TRIESTE, Venerdì 22 Marzo 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Risarcita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6305
Anno XVIII dell'E. F. - IV dell'Impero

ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Col... Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 83, L. 45, L. 23.50, ... L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

A PALAZZO VENEZIA

Continuo interessamento del Duce alle molteplici attività nazionali

Esplicita solenne dichiarazione alle notabilità altoatesine - Elogio al Fascismo femminile romano

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, accompagnate dai Prefetti e dai Federali di Bolzano e di Trento, le notabilità delle due provincie e le rappresentanze degli altoatesini che hanno optato per la cittadinanza italiana. Erano presenti il Segretario del Partito e il Sottosegretario all'Interno. All'apparire del Duce gli alto-atesini, che erano schierati in quadrato, Lo hanno salutato con una vibrante manifestazione. Dopo il saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Partito, l'avv. Markart, vicepresidente della provincia di Bolzano, ha letto il seguente indirizzo al Duce:

Indirizzo di devozione

«Duce, i cittadini italiani di tutte le vallate dell'Alto Adige porgono a Voi il più devoto saluto di quella parte della popolazione, che a norma della convenzione italo-germanica conserva la cittadinanza italiana e, pieni di fiducia, pongono di bel nuovo il loro destino nelle Vostre mani paterne. Noi sappiamo, Duce, come Vi stia a cuore la nostra provincia di confine nella quale la natura ha creato il più imponente baluardo, il Vallo Alpino del Littorio. Il ritmo fascista dei lavori ha trasformato la nostra provincia. Le numerose e poderose forze idrauliche sono state sfruttate, sono stati eretti grandiosi stabilimenti industriali, i frutteti della zona di Merano e Bolzano hanno raggiunta la più elevata coltura e forniscono frutta di qualità inarrivabile in tutto il mondo; in mezzo alle bellezze dei nostri monti e delle nostre valli l'industria alberghiera ha creato impianti modello di primo ordine per il turismo, fonte principale della nostra vita economica. Al nostro più profondo ringraziamento per le provvide cure di Voi, Duce, nell'interesse della nostra provincia, uniamo oggi la preghiera che Voi, Duce, vogliate, anche in futuro, dare la Vostra piena e paterna cura ed il Vostro aiuto alla nostra laboriosa popolazione. Noi siamo fermamente convinti che le difficoltà del momento verranno superate e Vi promettiamo di servire fedelmente la terra da cui deriviamo, di essere fedeli e leali verso la Patria che protegge e promuove il nostro lavoro, grati di essere cittadini di uno Stato a cui la Provvidenza, nelle ore storiche della Patria, ha dato il nostro amato Duce».

Conseguenza logica di eventi storici

Il Duce ha quindi pronunziato le seguenti parole:

«Camerati, signori, l'udienza che oggi ho il piacere di accordarvi, avrebbe dovuto aver luogo molto tempo fa. Ma io decisi di rinviarla a dopo il 31 dicembre 1939, cioè dopo l'ultimo giorno fissato per le opzioni, perchè non volevo in alcun modo influire sulle vostre decisioni, e su quelle degli altri vostri comprovinciali. Sono passati tre mesi, durante i quali gli accordi del 23 giugno 1939 e i successivi, hanno cominciato a trovare leale e pratica applicazione. E' forse superfluo ricordarvi che gli accordi del 23 giugno 1939 rappresentano la conseguenza logica di eventi storici come il viaggio del Cancelliere germanico a Roma, e delle definitive parole da lui pronunciate in quella memorabile circostanza. Parole che ebbero un suggello ulteriore nel trattato di alleanza tra Germania e Italia.

Le frontiere alpine, che ben prima degli uomini furono segnate da Dio per delimitare il corpo fisico dell'Italia, non dovranno mai più offrire ragione di possibile controversia, ma costituire invece la linea di congiungimento dei due Stati, dei due popoli, delle loro grandi civiltà e delle loro affini, moderne rivoluzioni.

In seguito a tali accordi, gli abitanti dell'Alto Adige di lingua tedesca, e desiderosi di farlo, avrebbero potuto trasferirsi oltre frontiera. Così è avvenuto e tutto procederà in ordine fino all'esaurimento della questione. La vostra coscienza vi ha dettato la decisione di rimanere cittadini italiani, decisione che mi è naturalmente molto gradita. Ora accade che qualche voce si faccia ancora clandestinamente circolare sulla sorte che attenderebbe coloro i quali hanno deciso di conservare la loro cittadinanza italiana.

Ho voluto convocarvi qui per dirvi nella maniera più esplicita e solenne questa dichiarazione. Voi starrete tranquillamente nelle vostre residenze abituali, continuando nelle vostre occupazioni consuete e nessuno ha mai pensato o penserà di allontanarvi dalle vostre case, per mandarvi in altre parti del Regno o dell'Impero. Queste mie dichiarazioni sono dirette alla vostra intelligenza e al vostro cuore. Ad esse sarà data la necessaria diffusione nella vostra terra, poichè rappresentano una categorica affermazione che, come sempre accade nella politica del Governo fascista, i fatti pienamente confermeranno».

Il Duce ha quindi concluso assicurando che il Governo fascista continuerà a fare tutto il possibile per assicurare alle fedeli e leali popolazioni dell'Alto Adige, tranquillità, ordine e benessere.

Le parole del Duce sono state salutate da nuove, vibranti e reiterate manifestazioni di devozione. La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce, ordinato dal Segretario del Partito.

«Andare verso il popolo»

Il Duce parla alle gerarchie femminili dell'Urbe

Uno speciale distintivo

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia le gerarchie femminili dell'Urbe, accompagnate dal Segretario federale e dal componente del Direttorio del Partito Mazzetti. Erano presenti il Segretario del Partito e il Sottosegretario all'Interno.

La relazione della fiduciaria

La fiduciaria provinciale fascista Piera Gatteschi Fondelli ha letto una relazione nella quale, dopo aver premesso che le 50 gerarchie rappresentano una forza di 33.820 donne fasciste, 26.784 massaie rurali e 17.317 operaie e lavoranti a domicilio. Venendo ad illustrare la sua opera, ha detto di aver subito provveduto a dare alla Federazione dei Fasci Femminili quel carattere assistenziale che è efficace propaganda ed è più rispondente di qualsiasi altra iniziativa all'ordine del Duce: andare verso il popolo. Sono stati così assistiti 17.515 casi. Presso i Gruppi rionali e Fasci del suburbio e della provincia si sono tenute 751 conversazioni di propaganda e di cultura e sono in atto corsi provinciali di preparazione della donna alla vita coloniale, di visitatrici fasciste e di visitatrici per la sezione minorenni traviati. Le massaie rurali partecipano alla vita fascista con un entusiasmo veramente singolare, specie nel settore autarchico. Per quanto riguarda le sezioni operaie e lavoranti a domicilio, è in programma di aprire altri laboratori alla periferia e nelle borgate e si sta trattando per ottenere forniture militari direttamente e non più per il tramite delle ditte, affinchè si possa ricavare un utile maggiore a tutto vantaggio delle operaie.

Nel campo della mobilitazione civile sono già istituiti corsi per telefoniste, per telegrafiste e per radiotelegrafiste. Sono in via di organizzazione corsi per altre specializzazioni. Circa l'Unione nazionale protezione antiaerea, i corsi teorici sono bene avviati e per intensificare la parte pratica si è ottenuto che le componenti le squadre di tale specializzazione possano fare turno di presenza presso i pronti soccorsi negli ospedali. La collaborazione con la Croce Rossa è attiva ed efficace. La fiduciaria provinciale ha concluso riaffermando al Duce la promessa delle donne fasciste di Roma di lavorare con la fede sconfinata di sempre ed in tutta coscienza, così come il Duce ha insegnato per il bene del Fascismo e per la grandezza della Patria. La fiduciaria provinciale ha quindi consegnato al Duce il programma-statuto del primo Gruppo femminile fascista dell'Urbe del 4 dicembre 1921.

Un compito fondamentale

Dopo avere attentamente ascoltato la relazione della fiduciaria provinciale, il Duce ha elogiato molto vivamente l'opera che è stata svolta e che ha toccato tutti gli aspetti della vita femminile dell'Urbe. Ha aggiuno che soprattutto per quanto riguarda la direttiva di «Andare verso il popolo» il Fascismo femminile ha un compito d'importanza fondamentale da svolgere, specie nella Capitale e specie nell'attuale momento. Ha accennato ai doveri della donna dal punto di vista della battaglia dell'autarchia, battaglia alla quale le donne italiane guidate dalle donne fasciste possono portare un contributo essenziale.

Il Duce ha elogiato il lavoro compiuto fra le massaie rurali ed i corsi di preparazione alle varie attività femminili tanto in Patria come nell'Impero. Dopo aver tratteggiato i compiti di educazione che l'ora particolarmente impone, ha manifestato il Suo convincimento che il Fascismo femminile dell'Urbe continuerà a svolgere, su un raggio sempre più vasto, la propria attività, ispirato dalla fede ed illuminato dal disinteresse.

Al termine del ricevimento il Duce ha annunziato che le fasciste militanti da molti anni nel Partito avranno un distintivo speciale da portare sull'uniforme.

Le altre udienze

Il sen. Federzoni, il cons. naz. Gazzotti, il sen. Prampolini il giornalista Liguiri

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il Presidente dell'Accademia d'Italia sen. Federzoni, che Gli ha riferito sul suo recente viaggio in Spagna ed in Portogallo e su altre questioni concernenti l'Accademia.

Ha ricevuto il cons. naz. Gazzotti, presidente della Federazione fascista degli artigiani, che Gli ha fatto un rapporto sul primo periodo della sua attività e sui problemi che intende risolvere per dare la massima efficienza ad un organismo che raccoglie circa 800 mila artigiani di ogni parte d'Italia. A tale riguardo avrà particolare rilievo la prossima mostra mercato dell'artigianato, che avrà luogo a Firenze.

Ha ricevuto il sen. Prampolini, che Gli ha riferito nella sua qualità di presidente della Società di bonifica dei terreni ferraresi sulla attività della detta società nell'ultimo decennio. I dati più interessanti sono dal 1930 al 1939, quelli riguardanti il frumento, che è passato da una produzione di 50 mila quintali ad una produzione di 104 mila, le bietole da 318 mila quintali a 392 mila, il riso da zero a 22 mila quintali. Sono stati costruiti nelle diverse zone oltre 100 fabbricati colonici. Il sen. Prampolini ha quindi riferito sull'andamento dei lavori dell'Ente bonifiche albanesi.

Il Duce ha manifestato il suo compiacimento per l'attività svolta che aumenta la ricchezza agricola della Nazione.

Il Duce ha inoltre ricevuto il giornalista Giovanni Liguiri, inventore della macchina per l'estrazione del ferro dalle sabbie ferrifere del litorale tirreno.

Il Duce ha espresso al Liguiri il suo compiacimento e si è riservato di vedere prossimamente la macchina in funzione.

100.000 lire offerte dal cons. naz. Marasini per le famiglie Caduti dell'Arsa

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il cons. naz. Guido Marasini, che Gli ha riferito su alcuni problemi di carattere industriale concernenti la produzione agricola industriale del sorgo, produzione che ha dato luogo alla costruzione degli stabilimenti di Roma (Porto) e di Forlimpopoli, mentre sono in progetto altri stabilimenti che dovranno sorgere in diverse località d'Italia. Il cons. naz. Marasini ha quindi consegnato al Duce un'offerta di lire 100.000 per le famiglie dei minatori caduti recentemente nelle miniere di carbone dell'Arsa.

Il cordiale ringraziamento di Welles a Ciano

ROMA, 21

Nel lasciare l'Italia, il Sottosegretario di Stato per gli Esteri degli Stati Uniti d'America, signor Sumner Welles, ha inviato al Conte Ciano il seguente telegramma:

«Vi prego, Eccellenza, di porgere all'augusto Sovrano il mio profondo apprezzamento per l'udienza che mi ha graziosamente accordato. Desidero poi esprimere, una volta ancora, la mia profonda gratitudine per la cordiale ed amichevole accoglienza riservatami dal Governo italiano e per l'opportunità accordatami nelle conversazioni con l'Eccellenza il Capo del Governo e con Voi di avere le informazioni che avrò il privilegio di comunicare al Presidente degli Stati Uniti. Nell'esprimervi, Eccellenza, l'assicurazione della mia più alta considerazione, Vi invio parimenti la espressione della mia calda e personale stima».

Il conte Teleki sarà domani a Roma

ROMA, 21

Il Presidente del Consiglio d'Ungheria, Conte Teleky, sarà domani a Firenze e nella giornata di sabato giungerà a Roma. Altre eminenti personalità ungheresi saranno pure ospiti dell'Urbe. Domani giungerà a Roma il Conte Lichy, presidente dell'Aeroclub di Budapest, deputato al Parlamento ungherese, capo del turismo magiaro. Il Conte Lichy è genero di Teleky, Presidente del Consiglio ungherese. Martedì prossimo poi verrà il capo del turismo ungherese Ladislao Gab.

Gioventù del Littorio

L'addestramento ginnico degli accademisti al Foro Mussolini: lancio del giavellotto

«Soluzione» tipicamente parlamentare della crisi francese

Un Governo di 35 persone costituito da Reynaud

Daladier rimane alla Difesa nazionale - Largo posto ai socialisti
Sorpresa e disappunto a Parigi - Odierna presentazione alla Camera

PARIGI, 21

Nel giro di 24 ore Reynaud ha composto il Ministero. E' questo il secondo Gabinetto della Francia in guerra. Gli avvenimenti si sono svolti con la successione prevista. Due soluzioni si presentavano alla personalità scelta dal Presidente della Repubblica per la composizione del Governo: prima soluzione costituzione di un Gabinetto concentrato, ristretto cioè a pochi esponenti della vita politica francese, chiamati ad assumere la grave responsabilità della condotta della guerra, oppure, seconda soluzione: formazione di una compagine ministeriale nella quale fossero rappresentate tutte le sfumature politiche della Camera francese, distribuendo nei vari settori della vita politica i compiti governativi.

La lista

Reynaud ha realizzato una specie di compromesso fra le due soluzioni. Ha inoltre costituito in seno al Governo un comitato di guerra che si riunirà giornalmente e ai lavori del quale parteciperanno: Reynaud, Presidente dei Ministri e Ministro degli Esteri; Chautemps, Vicepresidente del Consiglio; Daladier, Ministro della Difesa Nazionale; Mandel, Ministro delle Colonie; Lamoureux, Ministro delle Finanze e Monnet, Ministro del Blocco. Inoltre ha costituito un Consiglio interministeriale economico, che si riunirà una volta alla settimana sotto la presidenza di Reynaud. Detto Consiglio, oltre ai Presidente Reynaud, sarà formato dei vari Ministri i cui dicasteri hanno una funzione di carattere economico.

Ecco la lista dei membri del nuovo Governo:

Presidente del Consiglio ed Esteri: *Paul Reynaud;* Difesa nazionale: *Edoard Daladier;* Ministro di Stato Vicepresidente del Consiglio: *Camille Chautemps;* Marina: *Campinchi;* Aereonautica: *Laurent Eynac;* Armamenti: *Dautry;* Giustizia: *Serol;* Finanze: *Lamoureux;* Interni: *Henry Roi;* Commercio: *Luis Rollin;* Colonie: *Georges Mandel;* Educazione nazionale: *Albert Sarraut;* Agricoltura: *Thellier;* Blocco: *Georges Monnet;* Lavori pubblici: *De Monzie;* Lavoro: *Pomaret;* Poste e telegrafi: *Julien;* Informazioni: *Frossard;* Marina mercantile: *Rio;* Sanità pubblica: *Heraud;* Pensioni: *Rivière.*

Ecco la lista dei Sottosegretari di Stato:

Presidenza del Consiglio: *Raimond Vidal;* Esteri: *Champentier de Ribes;* Interni: *Jaquinot;* Guerra: *Ippolito Ducos;* Finanze: *Laniel;* Alsazia e Lorena: *Chumau;* Marina: *Clancholl;* Lavoro: *Albertin;* Informazioni: *Fevrier;* Marina mercantile: *Pinelli;* Armamenti: *Meny e Plansco;* Economia nazionale: *Hachette.*

Non si conosce ancora la designazione di un altro sottosegretariato.

Gli scomparsi e i nuovi

Si possono fare alcuni rilievi sulla composizione del Gabinetto. Scompaiono nella nuova compagine ministeriale Giorgio Bonnet, Ministro della Giustizia, Guy La Chambre, Ministro dell'Aria, Jentin, Ministro del Commercio, Yvon Delbos, Ministro dell'Educazione Nazionale, Ruchart, Besse e infine il Ministro del blocco Pernot. Tra i nuovi Ministri si trovano Sarol, Lamoureux, Laurent, Eynac, Frossard, Rollin, Thellier, Monnet, Rivière e Heraud.

Quasi tutti «debuttanti» sono i

PAUL REYNAUD

Sottosegretari. Com'è facile constatare, Reynaud ha soddisfatto alle esigenze del dosaggio politico poichè sulla base della varietà dei partiti, il nuovo Ministero contiene otto radico-socialisti, sette Ministri e un Sottosegretario; sei socialisti, di cui tre Sottosegretari; cinque repubblicani di sinistra; tre socialisti riformisti; tre indipendenti; tre membri della sinistra democratica e rappresentanti isolati di gruppi minori. Dei 35 membri del Governo, 24 sono deputati, 9 senatori e 2 non parlamentari.

La politica estera e la condotta della guerra

I rapporti personali di Reynaud con gli ambienti finanziari internazionali sembrano assicurargli una simpatia nei mercati finanziari stranieri, soprattutto quelli della City e di Wall Street.

Intanto oggi la Borsa ha riservato un'accoglienza favorevole al Ministro Reynaud con il rialzo delle quote verificatosi in numerosi compartimenti della Borsa parigina.

In tema di politica estera Reynaud ha idee personali che rendono difficile un'anticipazione dei suoi atteggiamenti sul piano internazionale. E' del resto questa la prima volta che egli prende contatto con i problemi diplomatici. Non crediamo di sbagliare tuttavia anticipando le ipotesi che in presenza delle situazioni europea e mondiale connesse soprattutto al complesso e delicato conflitto, come tutti i suoi predecessori, Reynaud dovrà tener conto della realtà. Di una cosa in ogni modo si può essere certi, che Reynaud rafforzerà ancora di più la solidarietà franco-britannica.

Il nuovo Presidente del Consiglio ha tenuto ad affiancarsi quale Vicepresidente Chautemps, che è certamente una delle personalità più notevoli del radicalismo francese. La permanenza di Daladier alla Difesa Nazionale assicura la continuità di una politica che da 45 mesi l'ex Presidente del Consiglio conduce nel settore militare.

Significativa è la presenza agli Interni del senatore Roy e il ritorno al Ministero dell'Aria di Laurent Eynach. Frossard diviene il primo titolare del Ministero delle Informazioni. Per gli altri dicasteri poco o nulla da segnalare, salvo il passaggio di Sarraut all'Educazione Nazionale e il mantenimento alle Colonie di Mandel.

Beninteso l'avvento del nuovo Governo ha suscitato negli ambienti politici e giornalistici parigini e più ancora tra la massa del pubblico un senso di sorpresa e di disappunto. Si chiedeva e si attendeva infatti da tutte le parti un Governo ristretto di guerra che per la qualità dei suoi componenti garantisse il più possibile prontezza e unità di azione. E' emerso dalla crisi ministeriale un Governo messo insieme a norma delle tradizioni della cucina parlamentare; un Governo idropico composto di ben 35 membri appartenenti a cinque differenti settori della Camera.

"Un grave errore„

La pesantezza di una tale combinazione appare chiarissima a tutta l'opinione pubblica francese, che d'altro canto, per la preponderante partecipazione al Governo del gruppo socialista intravede in essa molti punti di riferimento e di contatto con il mai dimenticato Governo di Fronte popolare. Si teme che in piena guerra tale richiamo ad un periodo di riconosciuto malgoverno possa nuocere seriamente agli interessi nazionali francesi, tanto più se si tiene conto dei rapporti di certi uomini assunti ora al potere con correnti di opinioni e con ambienti notoriamente compromessi sul terreno ideologico. La accoglienza che si fa al nuovo Governo è, dunque, più che riservata e condizionata e si aspetta con viva curiosità di sapere quali saranno le grandi linee della politica che il nuovo Governo intende formulare per la realizzazione del desiderio manifestato dalle due Camere di vedere condotta la guerra con maggior abilità ed energia.

Il *Journal des debats* deplora la preponderante partecipazione dei socialisti al Governo. «Siamo lontani, scrive il giornale, dalle circostanze che potrebbero giustificare un Governo di unione nazionale. Paul Reynaud, conclude il giornale, ha commesso un grave errore affidando ai socialisti alcuni importanti dicasteri».

Da domani l'opinione francese potrà conoscere il programma di Reynaud. Viene infatti annunciata per il pomeriggio una sua comunicazione alla Camera dei deputati, dove esporrà il programma della politica del nuovo Governo, che in mattinata si riunirà prima in Consiglio di Gabinetto e quindi in Consiglio dei Ministri presieduto da Lebrun.

I radicali alla finestra

Questa sera i partiti hanno cominciato a prendere posizione nei confronti del nuovo Governo. I senatori e i deputati radicali hanno votato insieme un ordine del giorno nel quale «non avendo altro scopo che di proseguire la guerra con crescente energia fino alla vittoria totale e condannando ogni altra preoccupazione politica, affermano di riservare la propria libertà di voto e di attendere il nuovo Governo agli atti».

Il gruppo parlamentare della Federazione repubblicana, presieduto da Louis Marin, ha deciso all'unanimità di «declinare la partecipazione offertagli in un Governo la cui composizione non risponde a quella di un vero Gabinetto di guerra».

Nei corridoi del Senato ci si dimostrava oggi soddisfatti per la partecipazione di numerosi rappresentanti della Camera Alta al nuovo Governo, lamentandosi tuttavia che Reynaud non abbia costituito, come era nel desiderio di quasi tutti i senatori, un Gabinetto di guerra composto di pochi Ministri. Tali rilievi appaiono significativi e sintomatici quando si pensi che tradizionalmente i gruppi della Camera e del Senato, prima di pronunciarsi nei riguardi di un nuovo Ministero, aspettano di conoscere che questi abbia dato comunicazione del suo programma politico.

(Continua in II pag. I col.)

SALARI E STIPENDI

La misura degli aumenti

Il 15 per cento ai minatori - Tre percentuali per i chimici - Aggiornamento delle tariffe dei liberi professionisti - Gli altri adeguamenti saranno resi noti oggi

ROMA, 21

Con la definizione degli accordi per gli adeguamenti salariali agli impiegati dell'industria, si sono concluse oggi le trattative tra le competenti organizzazioni di categoria per gli aumenti salariali deliberati dal C. C. C. lo scorso 9 marzo a tutte le categorie produttrici.

Il lavoro svolto dalle Federazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori è veramente notevole se si pensa che i tre settori dell'industria, dell'agricoltura e del credito e assicurazione interessano oltre il 90 per cento dei lavoratori inquadrati nelle organizzazioni sindacali e presentano, per le diverse caratteristiche, aspetti del tutto particolari. Inoltre per ciascuno dei tre settori, così come a suo tempo fu fatto per le categorie addetti al commercio, sono state prese in esame le necessità e le possibilità contingenti di ogni branca produttiva.

Nell'industria chimica gli aumenti raggiungono punte del 14 per cento, per gli impiegati tutelati dal contratto di lavoro del luglio 1937 sono state stabilite tre percentuali, del 15, del 12 e del 10 per cento, mentre si è giunti al 15 per cento, massimo dell'aumento concesso dal C. C. C. per determinate categorie come quella dei minatori. Per certi altri settori gli aumenti si sono dovuti necessariamente mantenere in limiti modesti.

La Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione, nella stipulazione del nuovo contratto di lavoro ha realizzato una sentita aspirazione delle categorie in quanto, oltre allo stabilito aumento percentuale sugli stipendi, ha abolito il limite fissato sugli stipendi per la corresponsione degli assegni familiari.

Dal canto suo la Confederazione dei professionisti e degli artisti ha provveduto ad aggiornare le tariffe dei liberi professionisti, mentre si sono iniziate e saranno alacremente condotte a termine le trattative per le categorie tutelate da contratto di lavoro. A questo proposito oggi è stato concordato l'aumento del 10 per cento sullo stipendio dei giornalisti. Tale aumento sarà calcolato fino allo stipendio massimo di lire 4000.

Nella giornata di domani, comunque, saranno rese note le percentuali di aumenti.

Mutamenti in vista anche nel Gabinetto inglese

Il rimpasto avverrebbe nei prossimi giorni - Moniti a Chamberlain: più energia e determinazione

LONDRA, 21

Vari giornali approfittano della crisi ministeriale francese per tirare qualche colpo mancino al Governo di Chamberlain. L'*Evening News*, per esempio, dopo aver espresso soddisfazione per l'avvento dell'ultra anglofilo Reynaud alla Presidenza del Consiglio francese, sostiene che la Granbretagna dovrà seguire l'esempio della Francia se il Governo del signor Chamberlain non si mostrerà capace di infondere più energia e determinazione in tutte le attività di guerra. Secondo il giornale, le forze anglo-francesi e quelle della Germania si eguagliano e quindi un maggior dinamismo da una parte o dall'altra può avviare gli anglo-francesi alla vittoria o alla disfatta. La Francia sembra risoluta ad agire con più energia, la Granbretagna invece, conclude il giornale, se ne sta ancora quasi addormentata dopo sei mesi di guerra.

Qualche altro giornale avverte però che la differenza tra il Ministero dimissionario Daladier-Reynaud e il nuovo Ministero Reynaud-Daladier, è come quella che corre tra la zuppa e il pan bagnato, tranne l'entrata dei socialisti di Blum al Governo.

Si attendono sorprese

Nei circoli politici di Londra si crede che le vacanze pasquali apporteranno altre sorprese nella politica mondiale. La caduta del Gabinetto Daladier e la scelta di Reynaud come Primo Ministro e Ministro degli Esteri, se è stata accolta con rincrescimento perchè ha dimostrato al nemico molti lati deboli della politica comune degli alleati, ha però servito a segnare l'inizio di una nuova strada nella condotta della guerra e a mantenere quella unità anglo-francese così sovente decantata nei primi 6 mesi di guerra, ma dimostratasi poi tanto labile da suggerire il bisogno di cambiare uomini e metodi. Come già è stato detto, anche nel Governo inglese si avranno ritocchi che assicurino una più energica determinata politica di guerra. Non si esclude che questo possa avvenire appunto durante le vacanze parlamentari di Pasqua. Comunque è opinione molto diffusa in questi ambienti che la scelta di un Gabinetto francese presieduto da Reynaud (e nessuno si preoccupa di chiedersi sino a quando potrà stare in piedi) rappresenti una vittoria della tesi inglese circa le relazioni con la Russia, tesi, come è noto, basata sul principio di evitare, se ancora possibile di entrare in conflitto con Mosca.

Lo *Star* nota che Reynaud è tra le altre cose un ottimo amico dell'Inghilterra, in intimi rapporti soprattutto con Churchill, un profondo conoscitore del mondo politico inglese e quindi un uomo il cui Governo non può essere visto a Londra che con grande soddisfazione.

L'attività diplomatica tedesca

Esaminando la situazione internazionale i giornali nei loro telegrammi dalle varie capitali europee cercano di dare la impressione che qualche annuncio di estrema importanza sarà dato a Berlino nei prossimi giorni. L'*Evening Standard* mette in rapporto il viaggio dell'Ambasciatore tedesco a Roma von Mackensen alla volta di Berlino e quello di Molotof per la stessa capitale del Reich, nonchè l'improvvisa partenza per Mosca dell'Ambasciatore russo a Berlino. Ne conclude che v'è da attendersi tra poco l'annuncio di un patto nel quale l'Italia prenderà il controllo dell'Europa sud-orientale.

La risposta inglese a Roma

Impressioni di neutri

Argomenti che non invalidano la fondatezza della tesi italiana

LONDRA, 21

(*M. P.*) La nota britannica in risposta alla protesta italiana sul blocco marittimo non viene commentata che dal *Daily Telegraph*, il quale trova che questa lascia la porta aperta a una ripresa dei negoziati commerciali tra Londra e Roma. Gli altri giornali si limitano a sottolineare la fermezza di linguaggio e la reiterazione che l'interesse inglese è quello che deve prevalere. In certi ambienti neutrali tuttavia si trova che la nota rispecchia la difficoltà nella quale si è trovato il Governo britannico a controbattere il lato giuridico, così validamente sostenuto dalla tesi italiana. La risposta inglese, secondo gli ambienti suddetti, è piuttosto caratterizzata dallo studio di giustificare un'azione di eccezione con la necessità del momento che da quello di voler persistere sulla legalità della procedura adottata. Sotto questo punto di vista qui si fa osservare che la tesi italiana, che è in fondo quella di tutti i neutrali, non rimane invalidata dalla risposta di Londra.

Rilievo londinese al colloquio fra il Duce e Graziani

LONDRA, 21

I giornali riportano nelle loro corrispondenze da Roma la notizia del lungo colloquio avvenuto ieri tra il Duce e il Generale Graziani a Palazzo Venezia. Il *Daily Express* scrive che nei circoli politici e in quelli diplomatici romani dei Paesi neutrali si annette un grande significato a questo colloquio.

74 mila tra germanici e austriaci a piede libero in Granbretagna

LONDRA, 21

Il Ministro degli Interni ha dichiarato ai Comuni che vi sono 74 mila tra tedeschi ed austriaci a piede libero in Granbretagna e che 1959 sono gli stranieri considerati nemici, i quali sono stati inviati in campi di concentramento.

Von Mackensen partito da Roma per Berlino

ROMA, 21

L'Ambasciatore tedesco presso il Quirinale von Mackensen, stamane alle 7.10, ha lasciato Roma diretto in Germania.

(Continuazione della I pagina)

Nel mentre la situazione internazionale continua a interessare la stampa francese, in mancanza di indicazioni precise sulle conclusioni e sui risultati dell'incontro del Brennero, i commentatori e gli scrittori politici francesi si servono degli elementi di informazione e di precisazione forniti dalla stampa italiana.

Quest'ultima, secondo il corrispondente romano del *Temps*, dimostra con i suoi articoli che un cambiamento improvviso si è verificato nella politica fascista. Secondo il collaboratore dell'organo ufficioso, l'Italia sarebbe sul punto di abbandonare l'atteggiamento sui generis di non belligeranza assunto negli ultimi sei mesi.

Prima riunione all'Eliseo

L'incontro del Brennero indicherebbe che si attraversa oggi una fase di transizione. Le parole «Asse» e «patto d'acciaio» ricompaiono negli editoriali della stampa fascista, di cui l'articolista riporta numerose citazioni.

Il primo Consiglio di Gabinetto del Ministero Reynaud si riunirà domattina alle 10 all'Eliseo. La dichiarazione ministeriale sarà letta nel pomeriggio dallo stesso Paul Reynaud alla Camera e da Chautemps al Senato.

La seduta odierna della Camera dei deputati è stata esclusivamente occupata dalla lettura e dall'approvazione del verbale dell'udienza che ha provocato la caduta del Ministero Daladier. Vivaci incidenti sono avvenuti a proposito delle verifiche di voto. E' risultato che 60 deputati hanno rettificato per lettera il loro voto che nello scrutinio finale era stato computato fra le astensioni, mentre avrebbe dovuto essere aggiudicato a favore di Daladier.

Un parlamentare ha negato ogni valore allo scrutinio «che ha provocato — egli ha detto — la caduta di un uomo che aveva rifatto l'unità della Francia».

MIRKO GIOBBE

Il significato della crisi secondo le opinioni ungheresi

BUDAPEST, 21

I giornali ungheresi dedicano ampi commenti alla crisi governativa francese. Il *Pester Lloyd* rileva che l'ondata di malcontento manifestatasi nell'assemblea legislativa francese è dovuta al fatto che la politica e la condotta della guerra delle Potenze occidentali non denotano alcun spirito di iniziativa, mentre invece dall'altra parte vengono prese e rapidamente attuate importanti decisioni che influiscono poderosamente sulla situazione generale. Il *Fueggetlenseg* ritiene che le dimissioni di Daladier significhino che il principio direttivo di continuare la guerra a qualunque costo e con tutte le forze, non ha riscosso consensi generali e non ha potuto stringere la Nazione francese in un fronte unico.

Il *Pesti Hirlap* osserva, infine, che la pace finno-sovietica ha decisivamente contribuito alla caduta di Daladier. I giornali pubblicano inoltre ampie biografie di Reynaud, ricordando che egli è strenuo assertore della collaborazione con l'Inghilterra, pur avendo, nel 1919, in circostante politiche diverse da quelle attuali, propugnato una intesa con la Germania.

Discorsi che non fanno avanzare i piani di guerra

MADRID, 21

L'avvento del Ministero Reynaud-Daladier offre ai giornali spagnoli l'occasione di sotolineare che anche in tempo di guerra gli uomini politici francesi, come osserva il *Madrid*, non sanno dimenticare, pur se affermano il contrario, le loro ambizioni e rivalità personali e gli interessi di partito. Anche l'*Alcazar* richiama l'attenzione sui difetti congeniti delle democrazie, le quali, tra un dilagare di discorsi tautologici, non trovano lo strumento efficace per fare avanzare i loro piani di guerra. Il fatto è, scrive il giornale, che non esistono democrazie, bensì governi demogratici di professione, che si fanno chiamare democratici soltanto perchè così credono di poter difendere meglio i propri interssi e quelli dei loro clienti.

Il ministro inglese Stanley vivacemente rimbeccato negli S. U.

WASHINGTON, 21

Le dichiarazioni del Ministro inglese Stanley, il quale ha detto tra l'altro, che gli S. U. non dovrebbero criticare i metodi di guerra della Granbretagna, hanno sollevato un coro di proteste in questi circoli politici. Il sen. La Follette ha detto che il popolo americano è soddisfatto di essere e di rimanere estraneo al conflitto. Noi — ha soggiunto il La Follette — vogliamo solo che la strategia economica inglese non vulneri i diritti del nostro commercio. Il sen. Plark, dopo aver dichiarato che ciascuno è padrone di regolare i propri affari come crede, ha protestato vivamente contro la insistente propaganda della Francia e dell'Inghilterra per persuadere gli S. U. ad intervenire nel conflitto in loro favore.

Contatti militari turco-franco-inglesi

ISTANBUL, 21

Il Generale Asim Gunduz, Sottocapo di S. M. turco, si è recato ad Aleppo, ove avrà contatti con i capi militari franco-inglesi. Simili contatti, che si sono iniziati ad Ankara, si assicura da questi ambienti, fanno parte di normali conversazioni fra gli alleati.

I prezzi dei viveri in Inghilterra aumentati del 52 p. c.

LONDRA, 21

Il Ministro del Commercio ha dichiarato che, dall'inizio della guerra, i prezzi all'ingrosso per i generi alimentari sono aumentati del 40 per cento e quelli di vendita al minuto del 52 per cento.

La guerra sul mare e nell'aria

Ecatombe di navi neutrali

Il comunicato germanico sull'attacco al convoglio annunzia l'affondamento di 9 unità da guerra e mercantili - Un sopraluogo di giornalisti a Sylt

BERLINO, 21

Il bollettino del Quartiere generale reca:

«Sul fronte occidentale tra la Mosella e la selva del Palatinato, locali azioni di pattuglie e di artiglieria.

All'altezza di Scapa Flow apparecchi germanici da combattimento hanno attaccato nella sera del 20 marzo un convoglio britannico fortemente protetto da incrociatori corazzati, da incrociatori, da cacciatorpediniere e da aeroplani, ed una nave mercantile armata britannica nel Canale della Manica. Il convoglio è stato disperso e sono state affondate 9 navi da guerra e da carico per una stazza di 42.000 tonn. Due altri navi, per una stazza di 11.000 tonn., sono state gravemente colpite. Un apparecchio inglese è stato abbattuto. Un apparecchio tedesco risulta mancante.

Nelle prime ore della mattina del 20 marzo apparecchi isolati britannici da esplorazione sono stati avvistati nei pressi delle isole Frisone settentrionali e orientali e prontamente respinti dalla nostra difesa antiaerea. Secondo le ultime constatazioni gli inglesi, durante i loro attacchi contro l'isola Sylt, hanno perduto 3 aeroplani».

Fin qui il comunicato ufficiale. Dunque Inghilterra e Germania si infliggono, con le rispettive aviazioni, dei rudi colpi. All'incursione su Scapa Flow è seguita l'incursione sulla base aerea tedesca di Sylt, che la propaganda inglese va spampanando con tutti i mezzi, ma all'incursione su Sylt i tedeschi hanno risposto con l'attacco di ieri contro il convoglio alleato in navigazione nei pressi di Scapa Flow, e il succitato comunicato ufficiale può ben a ragione essere considerato un bollettino di vittoria.

Dal canto loro, Londra e Parigi riducono gli effetti dell'attacco all'affondamento di una piccola nave neutra, cosicchè l'osservatore si trova sempre nell'impossibilità di conoscere le reali proporzioni di ciascuna di queste imprese. Tuttavia resta precisa l'impressione dell'efficienza delle armi apparse nella guerra attuale e il ritmo assunto dalle incursioni degli ultimi giorni lascia prevedere una nuova più cruenta fase della guerra aeronavale.

Un gruppo di corrispondenti della stampa estera residenti a Berlino si è recato nell'isola di Sylt ed ha potuto constatare che tutte le aviorimesse sono intatte, così come anche gli apparecchi pronti al volo. Anche l'Hindemburg Damm, che unisce Sylt alla terraferma e sul quale corre il treno locale, è intatto.

Come il comunicato ufficiale ha informato ed i rappresentanti della stampa estera hanno potuto constatare, le bombe inglesi hanno incendiato solo una casa nella quale era stato impiantato un posto di pronto soccorso.

L'Ammiragliato nega

LONDRA, 21

L'Ammiragliato pubblica un comunicato in merito all'attacco compiuto ieri dalle forze aeree germaniche contro il convoglio di navi mercantili sulla costa scozzese. Lo Ammiragliato afferma che nessuna delle navi-scorta è stata colpita o danneggiata e nessuna nave è affondata. Gli attacchi sono stati respinti da aeroplani inglesi ed uno è stato abbattuto, altri colpiti.

Racconti di aviatori

La nave mercantile norvegese «Svinia», di 1267 tonn., è stata bombardata e l'equipaggio l'ha abbandonata ed è stato raccolto da un'altra nave norvegese. Inoltre la nave svedese «Utklippan», di 1500 tonn., è stata colpita da una bomba incendiaria e danneggiata. Anche la nave norvegese «Tora Elise» è rimasta danneggiata. Altre due navi neutrali del convoglio sono state danneggiate. Si tratta del «Northern Coast», di 2111 tonn., e della nave norvegese «Lindo», di 1281 tonn. Inoltre una nave inglese, la «Barnhill», di 5439 tonn., che non era in convoglio ed era disarmata, è stata incendiata da una bomba. Il fuoco è stato domato e la nave è ora in salvo.

Un altro comunicato dell'Ammiragliato conferma l'affondamento di una nave inglese nella Manica. Quattro uomini dell'equipaggio sono rimasti uccisi.

La nave è stata attaccata da un aereo tedesco, contro il quale si sono gettati gli aerei inglesi e un duello aereo è stato osservato da persone che si trovavano sulla costa, ma il velivolo germanico è riuscito a sfuggire ai suoi inseguitori.

Quattro navi danesi

Un altro comunicato del Ministero dell'Aviazione descrive il ritorno dall'attacco all'isola di Sylt di due aerei inglesi che sono riusciti, sebbene fortemente danneggiati, a raggiungere la loro base. Il pilota di uno di questi aerei ha dichiarato che il fuoco tedesco era infernale e che il suo cannoniere è rimasto ferito mentre si trovava nella torretta di comando. I proiettili degli antiaerei avvolgevano letteralmente l'apparecchio e a un certo momento uno dei membri dell'equipaggio segnalò che la coda dell'apparecchio era stata spazzata via il che naturalmente non era vero poichè l'apparecchio continuava a mantenersi in equilibrio ma i colpi riportati erano così considerevoli che soltanto per miracolo l'apparecchio ha potuto essere mantenuto in volo e accostare alla propria base.

Il Ministero dell'Aviazione ha comunicato che nel pomeriggio un aeroplano tedesco è comparso sull'isola Shetland. E' stato dato il segnale di allarme e l'apparecchio, dopo 15 minuti, si è allontanato.

Si ha notizia che la motonave danese «Alger» è stata silurata nell'Atlantico ed è affondata in meno di tre minuti. Si deplorano quattro morti, tra cui tre membri dell'equipaggio e un passeggero. Venti superstiti sono stati raccolti dopo che da 10 ore navigavano in una scialuppa.

Un'altra nave danese, il «Minsk», è affondata martedì al largo della costa settentrionale della Scozia. Nove uomini dell'equipaggio sono stati sbarcati ieri da una nave da guerra britannica in un porto della Scozia, dopo essere rimasti in una scialuppa per 36 ore. Si ritiene che l'affondamento sia dovuto ad esplosione provocata da un siluro. La nave è affondata in tre minuti. Si teme che 11 dei componenti l'equipaggio siano periti.

Si comunica poi che due piroscafi danesi, il «Bothal» e il «Wiking» sono affondati ieri mattina. Degli equipaggi delle due navi affondate a 10 minuti di distanza l'una dall'altra presso le coste nord-orientali della Scozia, sono stati salvati sette superstiti che un aeroplano in servizio di perlustrazione aveva scorti su di una zattera.

Mandano da Ymuiden che in quel porto è giunto un motobattello d'altomare con a bordo un ufficiale e tre sottufficiali tedeschi raccolti a 110 miglia dalla costa. Essi formavano l'equipaggio di un aeroplano germanico costretto ad ammarare dopo un combattimento con un apparecchio britannico. Due uomini erano feriti.

Il Governo Reynaud e le interpretazioni tedesche

La vera guerra sta per incominciare

Le incognite per i neutri

BERLINO, 21

(M. C.) Con la nomina di Paul Reynaud a Presidente del Ministero francese si avverano le previsioni degli ambienti politici tedeschi che, a parte il loro apprezzamento sulle condizioni dello spirito pubblico in Francia avevano visto nel cambiamento del Governo la manifestazione di una più decisa volontà dell'avversario di condurre la guerra con la massima energia. Già se Daladier non scherzava come mangiatedeschi, Reynaud lo batte, secondo l'opinione di questi ambienti, di diverse lunghezze.

L'uomo dell'Inghilterra

Reynaud è più che mai «l'uomo dell'Inghilterra», dove egli ha amici e relazioni influenti e si ritiene perfino di poter dire che alla soluzione della crisi nel senso Reynaud, l'Ambasciata britannica a Parigi ha contribuito non meno del Presidente della Repubblica. Reynaud suggellerebbe il definitivo vassallaggio della Francia verso la Granbretagna ed esprimerebbe la inesorabile volontà britannica di spingere la guerra a fondo col totale concorso dei mezzi propri e dell'alleata.

Si avanza anche l'ipotesi non infondata che qualche tempo dopo la costituzione del nuovo Ministero francese [illegible] in Inghilterra [illegible] della guerra ad oltranza. [illegible]

La Germania [illegible] fondo.

[illegible] sta l'ammirazione dei neutri solo chi mette loro i piedi sul collo. Non è difficile intendere che l'Inghilterra farà tesoro della lezione e si regolerà in conseguenza.

Per i neutri, e qui è soprattutto questione di nordici che già hanno subito sì dolorose perdite di naviglio mercantile e di vite umane in seguito al controblocco tedesco, non si avvicinano tempi lieti.

La Danimarca intanto ha protestato a Londra per le sventole toccatele dagli apparecchi britannici nel corso delle ripetute incursioni sull'isola di Sylt; pura formalità che non cambierà nulla, assolutamente nulla, come non hanno avuto effetto di sorta le proteste presentate per altri casi dai nordici a Berlino come a Londra.

Più i belligeranti si accaniranno, e meno essi si preoccuperanno delle botte di rimbalzo sulla testa di quelli che hanno la disavventura di essere vicini al campo della mischia. Importante per Berlino è che il conflitto non abbia ad estendersi e resti circoscritto al settore occidentale; poichè l'estensione del conflitto non è tanto temibile come dispersione di forze, delle quali la Germania non ha davvero scarsità, ma come aggravamento del problema dei rifornimenti. Eliminato per il momento il pericolo nel settore scandinavo, grazie alla pace finno-sovietica, bisogna che il Reich [illegible]

La protesta danese a Londra

Si accrescono [illegible] i neutri [illegible] Lord Stanley — che acqui[illegible]

I bollettini francesi

PARIGI, 21

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca: «Nulla da segnalare».

Il bollettino di stasera reca: «Attività locale di pattuglie dall'una e dall'altra parte nella Sarre».

A Giaffa ed a Beirut continuano a sbarcare le truppe coloniali anglo-francesi

BUCAREST, 21

Marinai romeni reduci dal Mediterraneo orientale hanno raccontato al corrispondente del Curentul da Costanza, che l'entrata del porto di Giaffa è minata e tutti i piroscafi vengono guidati da piloti attraverso gli sbarramenti. Agli equipaggi [illegible]

Tutto [illegible] dell'Esercito di Oriente, composto di australiani, canadesi e [illegible] colore [illegible] francesi [illegible]

Il porto di Beirut [illegible]

Porto Said, infine, [illegible] dei trasporti [illegible] pe di Oriente. [illegible]

Misteriosa partenza del "Queen Mary" e del "Mauritania"

LONDRA, 21

(M.P.) I giornali della sera [illegible] «Mauritania» [illegible] «Queen Mary» [illegible]

Nuovo impianto industriale per l'autarchia dei metalli

Un messaggio al Duce da Aosta

ROMA, 21

Al Duce è pervenuto da Aosta il seguente telegramma:

«Presenti le autorità e le gerarchie aostane, si è inaugurato oggi l'impianto di produzione della S. A. Magnesio Italiano «Sulcis», che per volontà Vostra è sorto in Aosta, frutto della più efficace e cordiale collaborazione tecnica ed economica tra la «Cogne» e la «Farben». Lo stabilimento industriale, ormai collaudato, entra in produzione per fornire all'Italia il più autarchico dei suoi metalli per forgiare le armi per la vittoria in guerra e i più moderni strumenti di progresso in pace. In nome dei dirigenti, degli impiegati e degli operai, rivolgiamo a Voi, Duce, un pensiero riconoscente. «A noi!». - Di Revel, Silvestri».

Il Papa al solenne rito per la celebrazione del Giovedì santo

CITTA' DEL VATICANO, 21

Stamane, per la ricorrenza del Giovedì santo, ha avuto luogo alla Sistina la solenne cappella papale. Il Papa ha assistito dal trono al pontificale celebrato dal cardinale decano Granito Pignatelli di Belmonte. Erano presenti il Sacro Collegio dei cardinali, i patriarchi, arcivescovi, vescovi e alti prelati. Nei posti distinti erano la Principessa Stefania del Belgio, la famiglia Pacelli, i membri del Corpo diplomatico.

I riti celebrativi di domani

Giuramento degli allievi ufficiali della Legione universitaria dell'Urbe

ROMA, 21

Il Comando generale della Milizia comunica che sabato 23 marzo alle ore 10.30, alla presenza delle alte gerarchie del Regime, avrà luogo nella Città universitaria il giuramento degli allievi ufficiali della 4.a Legione della Milizia universitaria. Parteciperanno alla manifestazione sei battaglioni con una forza complessiva di 74 ufficiali e 2105 allievi ufficiali universitari.

"Foglio di disposizioni,, Il Comitato nazionale dell'Associazione mutilati

ROMA, 21

Il Foglio di disposizioni *n. 103 del Segretario del Partito reca:*

Il Duce, su mia proposta, ha chiamato a far parte del Comitato nazionale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra i seguenti fascisti: Carlo Delcroix, presidente; Giovanni Baldi, Fernando Bartolini, Ero Bonazzi, Ignazio Chiarelli, Alessandro Gorini, Francesco Paolo Mareeca, Feliciano Lepore, Gaetano Montauti, Germano Pellizzari, Giorgio Tognoni, delegati di zona; Gianni Baccarini, Bernardo Barbiellini-Amidei, Ernesto Botto, Vitorio della Bona, Piero Fanti, Enzo Galbiati, Giovanni Battista Madia, Mario Mazzetti, Aurelio Nicolodi, Rosario la Bella, componenti.

Inizio di primavera

Le speranze dei Balcani di rimanere fuori dal conflitto

Probabile viaggio di Ribbentrop a Belgrado

BELGRADO, 21

(G. T.) La convinzione, che è poi solo una supposizione, secondo la quale i Balcani sono stati al primo posto durante l'incontro del Brennero fra i due Capi, tiene vivi, molto più vivi e interessanti che altrove, i commenti jugoslavi.

Conseguenze confortanti

Il Duce e Hitler, secondo la stampa jugoslava, sono soprattutto d'accordo nell'impedire l'estensione del conflitto all'Europa sud-orientale, reso tanto più verosimile e tanto più deprecato, da una rivelazione circa i piani franco-inglesi di aiuto alla Finlandia e alle dichiarazioni dei diritti dei neutri scandinavi.

E' evidente che l'opinione pubblica jugoslava si sente sollevata alla sola idea di veder efficacemente garantiti i propri diritti alla neutralità e indipendenza. Si registrano così, in grande rilievo, le voci tutte apertamente ostili alle minacciate avventure alleate e dalle parole pronunciate oggi dal Ministro d'Italia ad Atene sulla funzione pacifica dell'Italia nel sud-est europeo e nel Mediterraneo orientale, se ne traee una sola conseguenza: che, se non proprio dormire fra due guanciali, i due Paesi balcanici possono stare certi che Italia e Germania li preserveranno da ogni salto nel buio fino a quando almeno i vitali interessi italiani in questo settore non saranno lesi.

L'euforia è però solo apparente giacchè nessuno si nasconde la gravità della situazione, quasi senza uscita, se resterà limitata all'attuale scacchiere, in cui si è cacciata l'Europa.

Non è il caso quindi — scrivono i giornali, i quali citano ampiamente l'editoriale di ieri del *Telegrafo* — di parlare di pace e di attribuire al Duce intenzioni o progetti di pace. E' il caso piuttosto di studiare le reali possibilità di un accordo per il mantenimento della pace in questo settore.

Svuotamento del patto di Ankara

Mosca avrebbe dato assicurazione a Berlino circa la Romania e la Turchia. Quanto all'Italia, il suo atteggiamento è noto.

Ciò — si dice in questi ambienti diplomatici — permetterebbe alla Turchia di non lasciarsi oltre trascinare in un dubbioso conflitto togliendo anche ogni valore pratico al patto di Ankara e assicurando ai Paesi balcanici quella pace di cui hanno bisogno per procedere amichevolmente e definitivamente alla risoluzione delle loro controversie.

Circa il mantenimento della pace balcanica e danubiana ed in relazione alle predette prospettive, stasera circola con insistenza la voce secondo la quale il Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, giungerebbe nei primi giorni della prossima settimana a Belgrado. Non è ancora possibile affermare o smentire tale notizia, che è di per se stessa un sintomo dell'atmosfera di attesa, di speranza e di timore che caratterizza l'inizio della primavera nei Balcani.

L'accordo italo-romeno

Vivi auspici a Bucarest per un'intesa sempre più completa

BUCAREST, 21

Tutti i giornali pubblicano in grande risalto il comunicato sulla conclusione dei lavori della Commissione economica italo-romena. Il governativo *Romania* scrive che durante le recenti trattative sono state esaminate le fasi degli scambi italo-romeni e sono stati stabiliti gli elementi per una loro intensificazione in modo da completare le necessità delle due economie. Il nuovo accordo approfondirà le relazioni commerciali italo-romene: la Romania esporterà maggiore quantitativo di cereali e prodotti petroliferi e potrà a sua volta coprire il fabbisogno di manufatti italiani e accrescere la sua flotta mercantile. Il giornale conclude affermando che il significato della nuova concessione sta anche nel complesso di interessi politici e lega i due Paesi nella reciproca fiducia che una intesa sempre più completa fra Italia e Romania sia di vantaggio per entrambe. Comunque il nuovo accordo consacra anche nel campo economico le strette relazioni politiche già esistenti fra i due Paesi.

Dopo aver posto in rilievo il continuo aumento del volume degli scambi coi due Paesi dal 1936 a oggi, il *Journalul* sottolinea l'attività svolta dalle due delegazioni per adeguare i traffici italo-romeni alla nuova situazione. «Speriamo — continua il giornale — che tale attività dia quanto prima i suoi frutti. Questo desiderio è condiviso dai circoli ufficiali e dall'opinione pubblica romena, convinti entrambi che durevoli relazioni economiche fra l'Italia e la Romania, specialmente in un'epoca in cui l'Italia è fermamente decisa a collaborare coi Paesi del sud-est europeo per il mantenimento della pace e della civiltà, contribuirà a completare la comunanza spirituale e gli interessi dei due Paesi». L'*Ordinea* scrive che grazie al nuovo accordo le relazioni italo-romene assumono particolare importanza.

L'emigrazione finlandese

30 mila profughi al giorno passano il nuovo confine

HELSINKI, 21

Il giornale *Uusi Suomi* pubblica che è possibile che l'attuale Presidente del Consiglio, Ryti, abbia l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto, del quale naturalmente faranno parte alcuni membri di quello attuale.

Il giornale prevede sicura la sostituzione dei Ministri della Difesa Nazionale, Niukkanen, e della Pubblica Istruzione, Hannula, e dubita che del nuovo Ministero facciano parte Paasikivi e von Fiandt. Il rimpasto ministeriale avverrebbe subito dopo Pasqua.

Agli accantonamenti creati dietro il nuovo confine affluiscono giornalmente dai 20 ai 30 mila profughi dalle regioni evacuate. Tra di essi poco più di un terzo sono contadini, i quali hanno potuto salvare soltanto quello che potevano portare sulle spalle. Le donne della «Lotta» hanno monopolizzato questa attività assistenziale.

L'evacuazione del bestiame dai territori ceduti è stata irta di difficoltà a causa del ghiaccio e della neve. Il sentimento finlandese è stato esattamente riassunto da un contadino sessantenne proveniente dal territorio dell'istmo, il quale, volgedosi verso il podere che aveva abbandonato, ha esclamato: «E' come un funerale: ci si pensa quando tutto è finito».

Una categorica smentita di Mosca circa nuove mire territoriali

MOSCA, 21

Il Ministero degli Esteri ha categoricamente smentito la notizia diffusa all'estero che la Russia intenda aumentare i suoi acquisti territoriali in Finlandia. Tale notizia è definita una «maliziosa invenzione». *(United Press)*.

Bollettino meteorologico

21 marzo

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	cop., m.	+15	+ 8
Roma	var.	coperto	+18	+10
Milano	—	—	—	—
Torino	staz.	sereno	+16	+ 6
Genova	staz.	misto, cal.	+17	+11
Sanremo	staz.	misto, cal.	+19	+13
Venezia	staz.	cop., cal.	+15	+ 8
Trento	dim.	misto	+15	+ 8
Bolzano	—	—	—	—
Bologna	dim.	misto	+14	+ 6
Firenze	staz.	misto	+17	+ 8
Rimini	staz.	misto, cal.	+11	+ 6
Ancona	dim.	misto, cal.	+13	+ 8
Napoli	aum.	ser., m.	+21	+10
Foggia	dim.	sereno	+18	+ 6
Bari	dim.	ser., m.	+14	+ 7
Lecce	staz.	misto	+17	+ 7
Taranto	staz.	ser., m.	+15	+ 7
Messina	aum.	misto, cal.	+16	+12
Palermo	—	—	—	—
Catania	staz.	misto, m.	+17	+11
Cagliari	var.	ser., m.	+19	+ 7
Sassari	staz.	misto	+16	+ 8
Tripoli	aum.	misto, m.	+20	+11
Bengasi	aum.	misto, m.	+15	+12
Rodi	—	—	—	—

Ordinamento dell'Esercito e avanzamento degli ufficiali

142 Reggimenti di fanteria, 13 di cavalleria e 123 di artiglieria - Il ruolo mobilitazione abolito - Due sole categorie: "in servizio,, e "riserva,,

ROMA, 21

I nuovi provvedimenti riguardanti l'ordinamento del R. Esercito e lo stato di avanzamento degli ufficiali sono stati presentati all'esame della Camera dei Fasci e delle Corporazioni.

Le grandi unità

Circa il provvedimento sull'ordinamento dell'Esercito esso contempla soltanto l'organizzazione dell'Esercito metropolitano che comprenderà sei comandi di Armata, diciotto Corpi d'Armata, un Corpo d'Armata autotrasportabile, un Corpo d'Armata corazzato, un Corpo d'Armata celere, un Comando superiore delle truppe alpine, cinquantaquattro Divisioni di fanteria, due Divisioni motorizzate, tre corazzate, tre celeri, cinque alpine, un Comando truppe di Zara con deposito misto, un Comando truppe dell'Elba con deposito misto, sedici Comandi di zona territoriali e sedici Comandi di difesa territoriale. La fanteria verrà ad avere tre reggimenti granatieri, 106 reggimenti di fanteria divisionale, quattro di fanteria motorizzata, dodici bersaglieri, dieci di alpini, sei di fanteria carrista, un reggimento della guardia albanese.

La cavalleria avrà tredici reggimenti più alcuni gruppi di squadroni di carri leggeri e cinque squadroni palafrenieri.

L'artiglieria comprenderà ventun Comandi di artiglieria di Corpo d'Armata, 54 reggimenti di artiglieria per Divisione di fanteria, due di artiglieria per Divisione motorizzata e tre per Divisione corazzata, cinque reggimenti di artiglieria alpina, tre di artiglieria per Divisione celere, sette reggimenti di artiglieria della Guardia alla Frontiera, diciotto reggimenti di artiglieria di Corpo d'Armata, cinque di artiglieria di Armata, cinque controaerei, un gruppo autonomo di artiglieria della Guardia alla Frontiera, un reparto palafrenieri e diciotto Direzioni di artiglieria. In tal modo l'artiglieria italiana verrà ad avere ben 123 reggimenti, più del doppio cioè di quanti ne aveva all'inizio della guerra 1915-XVIII.

L'Arma del Genio avrà diciotto Comandi del Genio di Corpo d'Armata, diciotto reggimenti Genio di Corpo d'Armata, due reggimenti minatori, due pontieri, uno ferrovieri, un'officina delle trasmissioni e una delle costruzioni.

Aumenti dei quadri organici

Naturalmente in relazione allo sviluppo delle varie unità si avrà un considerevole aumento nei quadri organici degli ufficiali. Per quanto riguarda lo stato degli ufficiali, d'ora in poi non vi saranno che due grandi categorie: ufficiali in servizio e ufficiali della riserva. Agli ufficiali in servizio attivo che cessano da detta posizione, viene corrisposta per i primi otto anni di permanenza nella riserva una indennità speciale in aggiunta al trattamento di quiescenza. Alle attuali categorie «fuori quadro» e «fuori organico» continueranno ad appartenere soltanto gli ufficiali che ne fanno parte alla data d'entrata in vigore della legge. Detti ufficiali possono essere trasferiti, a domanda, nella riserva prima di compiere il periodo di permanenza massima stabilito per le dette categorie, acquistando diritto alla indennità speciale annua. Allo scadere della permanenza nella riserva, detti ufficiali liquideranno un nuovo trattamento di quiescenza.

Le promozioni

Circa l'avanzamento degli ufficiali, questo non potrà conseguirsi che per anzianità nelle promozioni fino al grado di colonnello; a scelta per i gradi generali. Rimangono le promozioni speciali in seguito ad esami appositi oppure per merito di guerra. Sono abolite le promozioni per merito eccezionale.

Norme speciali regolano l'avanzamento degli ufficiali fuori quadro e fuori organico e di quelli appartenenti al ruolo mobilitazio[ne] il quale ultimo ruolo rimarrà [...] che esso soltanto fino a consum[a]zione, mentre l'attuale progetto [di] legge provvede a migliorare no[te]volmente la loro carriera.

Infine un altro provvedimen[to] tende ad assicurare un più con[ve]niente trattamento economico [a]gli ufficiali che lasciano il servi[zio] permanente passando nella ris[er]va o nel congedo assoluto dal 1 gennaio 1940. A detti ufficiali sa[rà] corrisposto dalla Cassa ufficiali [un] assegno speciale integrativo [del] trattamento di quiescenza.

COMUNICATI

(I.a pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale Civile e Penale di Trieste, vista istanza di Toso Rosa ved. Paziente e Paziente Pietro fu Antonio, diretta ad ottenere la dichiarazione di morte presunta di Paziente Antonio fu Giuseppe e fu Maria Cristin, nato a S. Pier d'Isonzo il ... settembre 1886 e partito dalla stessa località sua ultima residenza il 2 febbraio 1915 per il fronte austro-russo donde aveva date le ultime notizie il 27 aprile 1915, con D. del 18 febbraio 1940-XVIII ai sensi dell'art. 51 del R. D. ... aprile 1939 N. 640, ordinata l'inserzione per estratto dalle istanze con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al detto Tribunale entro ... mesi dall'ultima pubblicazione.

Trieste, 20 marzo 1940-XVIII.

Avv. ARRIGO LETT[...]

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

La Fondazione dei Fasci

Tullio Cianetti rievocherà domani la storica data in Piazza Unità - Le altre cerimonie del XXI Annuale

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Con riferimento agli ordini emanati dal Segretario del P.N.F. con Foglio di disposizioni n. 98 del 9 corr., la celebrazione del XXI Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento si svolgerà nel capoluogo e nei centri della provincia con le seguenti modalità:

Trieste

Ore 9.45: Cimitero Sant'Anna. *Omaggio all'Ara dei Caduti Fascisti.*

Ore 11.30: Piazza Verdi. *Inaugurazione Mostra Prelittoriali dell'Arte.*

Ore 16: Piazza Unità. *Alla presenza delle gerarchie del Regime, delle Camicie Nere e della popolazione, Tullio Cianetti, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, designato dal Segretario del Partito, rievocherà la storica data. Saranno consegnati i brevetti e le medaglie della Marcia su Roma e i diplomi ai soci perpetui e temporanei della «Gil».*

Ore 17.30: Palestra R. Società Ginnastica Triestina. *Inizio Agonali dello Sport e consegna dei brevetti sportivi per l'Anno XVII.*

Ore 19: Sala Littorio. *Inizio dei Corsi di preparazione politica per i giovani.*

Centri della provincia

Ore 9: *I segretari politici renderanno omaggio ai monumenti e alle lapidi dedicate ai Caduti fascisti.*

Ore 16: *Nelle piazze, presenti gerarchie, Camicie Nere e popolazione, camerati designati dal Federale e dai segretari politici rievocheranno la storica data. Verranno quindi consegnati i brevetti e le medaglie della Marcia su Roma e i diplomi ai soci perpetui e temporanei della «Gil».*

Disposizioni generali

Dall'alba al tramonto le sedi delle organizzazioni del Regime saranno imbandierate e, a sera, illuminate fino alla mezzanotte. Nelle pubbliche piazze presteranno servizio complessi bandistici e corali dell'O.N.D.

I fascisti e tutti gli iscritti alle organizzazioni del Partito indosseranno le rispettive uniformi con le decorazioni di guerra e della Rivoluzione.

Autarchia ed assistenza sociale nei nuovi corsi della Scuola di economia domestica del F.F.

La Scuola di economia domestica che tanto egregiamente ha funzionato in questi ultimi giorni, ha chiuso temporaneamente i suoi corsi, in occasione delle feste pasquali. Le lezioni verranno riprese [illegible]

Rapporto di artigiani fotografi

[illegible]

tà ricollegandole alle risoluzioni raggiunte, alle definizioni da raggiungere ed alle necessità individuali e collettive della categoria. Particolare risalto egli ha dato alla questione delle licenze ed all'altra dell'osservanza delle tariffe. Il Segretario provinciale ha parlato sui vari problemi esposti dal camerata Demanins e si è con lui compiaciuto per l'efficienza dell'organizzazione che ha saputo dare alla Comunità mediante una opera continuamente fattiva, in ciò cooperato diligentemente dai capimestiere e consultori.

Infine sono stati trattati altri argomenti riguardanti la comunità sia dal lato organizzativo che assistenziale e sui quali hanno preso la parola gli artigiani Moretti, Passeri, Gasse ed altri.

A ciascuno il segretario provinciale ha fornito spiegazioni chiarendo, come sarà proseguita l'opera per l'ulteriore sviluppo della Comunità dei fotografi.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Le rievocazioni del XXI Annuale dei Fasci nei centri della provincia

I sottonotati fascisti rievocheranno l'Annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento nei centri a fianco di ciascuno indicati: sen. cap. Giovanni Banelli: Monfalcone; Guido Pasella: Muggia; Angiolo Fabroni: Postumia Grotte; Aldo Centofanti: Sesana. Nelle altre località parleranno gli altri oratori designati dai segretari politici dei Fasci di Combattimento.

Commissioni Prelittoriali Cultura ed Arte

Sono state nominate le seguenti Commissioni Prelittoriali per la Cultura e l'Arte:

1) *Dottrina del Fascismo* (razza): Presidente: prof. Rodolfo Avenati, commissario: prof. Loro Amleto, segretario: dott. Columni Tristano; 2) *Dottrina del Fascismo (dottrina):* Presidente: prof. Avenati Rodolfo, commissario: prof. Pierluigi Bisoffi, segretario: Fulvio Muiesan; 3) *Politica estera:* Presidente: cons. naz. Bruno Coceani, commissario: gr. uff. Mario Nordio, segretario: Marin Mario; 4) *Politica corporativa:* Presidente: prof. Roberto Scheggi, commissario: Renato Trevisani, segretario: Guido Gerin; 5) *Politica coloniale.* Presidente: dott. prof. Giorgio Roletto, commissario: dott. prof. Carlo Fabrizi, segretario: Aldo Contento; 6) *Politica educativa:* Presidente: prof. Giannino Ferrari dalle Spade, commissario: dott. prof. Remigio Ballori Provveditore agli Studi di Gorizia, segretario: Mario Petracco; 7) *Letteratura:* Presidente: prof. Ferdinando Pasini, commissario: Umbro Apollonio, segretario: Mario Petracco; 8) *Arti figurative:* Presidente: prof. Marcello Mascherini, commissario: Ugo Carà; segretario: Guido Zorzut; 9) *Musica:* Presidente: Giuseppe Antonicelli, commissari: Federico Bugamelli, Ettore Sigon, prof. Cesare Barison e Giorgio Cambissa, segretario Glauco Delbusso; 10) *Teatro:* Presidente: Vittorio Tranquilli, commissario: Rodolfo [illegible]

L'orario dei negozi

[illegible]

Orario dei barbieri e parrucchieri per lunedì di Pasqua

[illegible]

Arturo Zanolla Vicepodestà di Trieste

Con recente provvedimento il fascista dott. Arturo Zanolla, nato nel 1902, iscritto al P. N. F. dal 28 maggio 1920, ferito per la Rivoluzione, squadrista, Marcia su Roma, legionario fiumano, è stato nominato Vicepodestà di Trieste.

La nomina del dott. Arturo Zanolla a Vicepodestà di Trieste sarà salutata da tutta la cittadinanza con vivo compiacimento, improntato a quella stima e simpatia che l'intelligente, operoso e ancor giovane cittadino ha saputo guadagnarsi già da tempo. Giunge con lui ai supremi uffici del Comune la prima generazione maturata dopo la grande guerra, la generazione educata nelle idealità e nella disciplina del Fascismo fin dall'adolescenza. Squadrista a diciott'anni, partecipante alla Marcia su Roma, ferito per la Causa fascista, Arturo Zanolla era ancora giovanissimo quando fu chiamato a far parte del Direttorio federale di Trieste, coprendo poi successivamente le cariche di Vicecomandante dei Giovani Fascisti e di segretario del Sindacato provinciale dei lavoratori del porto, finchè gli si affidò un incarico di particolare fiducia a Braunschweig in Germania, dove, alle dipendenze della nostra Confederazione lavoratori dell'Industria, egli coperse fino a ieri il posto di Vicedirigente dell'Ufficio Sindacale Italiano in collegamento col Fronte tedesco del Lavoro. Il nuovo Vicepodestà ha dunque dietro di sè una carriera ricca di molte e varie esperienze, mentre il fervido amore per la città natale è in lui tradizione fortificata dal nobile esempio paterno. Uniamo oggi perciò i nostri fervidi rallegramenti a quelli di tutti i cittadini.

Il soggiorno triestino di Teleki

Il Presidente del Consiglio ungherese in visita ai monumenti cittadini

Il Capo del Governo ungherese al Castello di San Giusto insieme al Console generale Reviczky e il suo segretario particolare

Ieri alle 18, allo scopo di fare incontrare con le massime autorità e personalità cittadine S. E. il conte Paolo Teleki, Presidente del Consiglio d'Ungheria, che da martedì scorso Trieste ha l'onore di ospitare, il barone Demetrio Economo ha offerto nel proprio palazzo di piazza della Libertà 7, un tè, al [illegible]

onori di casa sono stati fatti con squisita cortesia dalla baronessa Eugenia Economo, dalla figlia di S. E. Teleki, contessa May Zichy e dal barone Demetrio Economo.

Come già abbiamo riferito, ieri mattina il Presidente del Consiglio d'Ungheria ha voluto visitare alcuni dei più insigni monumenti [illegible]

50 mila lire della Provincia per festeggiare la nascita della Principessina Maria Gabriella

Il Rettorato provinciale, riunitosi il 20 corrente sotto la presidenza del gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera, onde esprimere l'esultanza per il faustissimo evento della nascita di S. A. R. la Principessina Maria Gabriella — e, tenuto presente l'alto desiderio degli Augusti Genitori che ogni iniziativa, presa nella lieta circostanza, sia devoluta ad opere di bene — ha deliberato di erogare l'importo di 50.000 lire quale contributo per la costruzione, da parte dell'Opera Maternità ed Infanzia, della Casa della Madre e del Bambino a Postumia.

Il Cantiere San Marco e la famiglia Tonello

In relazione all'articolo da noi pubblicato ieri sui cent'anni di vita gloriosa del Cantiere San Marco, la famiglia Tonello ci prega di precisare che del prof. Gaspare Tonello, fondatore del Cantiere, sopravvivono in linea diretta ben cinque pronipoti e precisamente: il rag. Giuseppe Tonello, capo del servizio amministrativo dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il dott. Carlo Tonello, capo del servizio sanitario del Lloyd Triestino, il dott. Edgardo Tonello, il rag. Eugenio Tonello e il rag. Bruno Tonello, commissario all'«Adriatica». Il ritratto di Gaspare Tonello, dovuto a Giuseppe Tominz e su queste colonne riprodotto, è in possesso della famiglia del defunto cap. Ugo Tonello, nipote diretto del fondatore del Cantiere.

Trattenimento artistico-danzante domani nel pomeriggio al Tergesteo

Domani nel pomeriggio, dopo la manifestazione in piazza Unità, avrà inizio al Tergesteo (piazza Costanzo Ciano) un brillante trattenimento artistico-danzante organizzato dal «Ditci» sotto il patronato del Circolo della Stampa. Nel programma — che sarà all'altezza di quelli tanto ammirati nei sabato precedenti — figurano l'ineguagliabile illusionista orientale I-Ni-Ka, un pittoresco gruppo di danzatrici allieve di Maria Yessipowa, la cantante Adriana Bradaschia, la minuscola canzonettista Maria Grazia Tandoi, i piccoli artisti Ego Periani, Fulvia e Luciano Bisiani, Edda Fedrigo, le prodigiose Bianca e Nerina Renner e altre attrazioni. Negli intervalli e alla fine del trattenimento si svolgeranno le danze rallegrate dall'orchestra Marchi.

Invito alle aziende industriali

L'Unione fascista degli industriali invita le aziende associate — anche quelle che usufruiscono della deroga dell'osservanza del Sabato fascista — a sospendere completamente il lavoro nel pomeriggio di domani per consentire a tutte le maestranze dipendenti di partecipare alle manifestazioni che avranno luogo alle 16 dello stesso giorno in piazza Unità.

Assemblea di lavoratori del credito e dell'assicurazione

Il cons. naz. Renato Rinaldi, segretario della Federazione nazionale fascista dei funzionari delle aziende del credito e dell'assicurazione, presiederà, questa sera alle 18.45, nella sede del Dopolavoro interaziendale del Credito e dell'assicurazione (via Silvio Pellico n. 4) in rappresentanza del presidente confederale, una riunione per illustrare la convenzione, stipulata fra le competenti Confederazioni, per l'adeguamento delle retribuzioni

Iscrizione dei combattenti al Partito Nazionale Fascista

Le domande di iscrizione al Partito da parte degli ex combattenti si accettano fino a sabato 23 corr. alle 12. La domanda può essere presentata anche senza documenti che è concesso produrre più tardi.

Organizzazioni del Regime

G. U. F. Ordine di adunata. Tutte le fasciste e fascisti universitari sono comandati di trovarsi domani in perfetta divisa, nel luogo indicato dalla cartolina di mobilitazione. La centuria sportiva maschile e il manipolo sportivo femminile dovranno trovarsi invece in tenuta sportiva alle 16.30 alla R. Società Ginnastica Triestina.

G. I. L. IV Legione marinara «E. Toti». Tutti gli Avanguardisti e Balilla marinai del R. Istituto Nautico sono comandati di trovarsi domani alle 14.50 in perfetta divisa, alla Casa G. I. L. «E. Toti».

Il contributo delle Forze Armate alla «Giornata delle Due Croci»

Il Consorzio antitubercolare provinciale segnala in modo particolare il generoso e significativo contributo apportato alla «Giornata delle Due Croci» dalle Forze Armate del Presidio di Trieste, contributo la cui raccolta è stata promossa dalla gentile figlia del Comandante del Corpo d'Armata, signorina Rosa Bianca Vecchiarelli, e che ammonta alla cospicua somma di lire 3504.

Animazione ad Abbazia nella Settimana di Pasqua

Il Ministro del Commercio d'Ungheria ed altre personalità sulla riviera

ABBAZIA, 21

Mercoledì sera è arrivato col treno di Budapest S. E. Giuseppe Varga, Ministro del Commercio d'Ungheria, accompagnato dalla gentile consorte e dal figlio Tibor. Gli illustri ospiti sono stati ricevuti alla stazione da varie personalità del Carnaro ed hanno proseguito quindi in automobile per Abbazia. Essi sono scesi all'Albergo Cristallo, ove la signora Varga ha molto gradito l'omaggio di un bellissimo mazzo di fiori offerto dall'Azienda di soggiorno. S. E. Varga e la sua famiglia trascorreranno ad Abbazia le vacanze pasquali.

Con un treno speciale è giunta stasera un'altra comitiva ungherese recante complessivamente circa 300 viaggiatori, la quale si è aggiunta agli altri numerosi ospiti magiari scesi ad Abbazia nei giorni scorsi. Come è stato annunciato, domani sera arriveranno coi treni dell'interno 300 turisti italiani, provenienti da Milano, Brescia e da altre città dell'Italia settentrionale. I graditi ospiti, che saranno cordialmente accolti nei vari alberghi, aggiungeranno al festoso ambiente già molto animato, una nota di ancor maggiore giocondità e spigliatezza.

Con questo e gli altri arrivi annunciati per domani e dopodomani, l'afflusso turistico si accentuerà al massimo, sì da ottenere per le feste pasquali, grazie anche alla presenza di qualche migliaio di gitanti, l'aspetto attraente che caratterizza i più salienti periodi della vita turistica della riviera.

Continuano intanto i preparativi per la terza grande festa mondana che l'Azienda di Soggiorno indice per domani sera al Kursaal Quarnero, la quale comprenderà tra le attrattive il preannunciato Concorso di danze per il pubblico, che sarà dotato di ricchi premi, oggetti di valore in argento, borsette, oggetti per salotto, ecc. Al concorso potranno partecipare tutti gli intervenuti. La premiazione sarà fatta da un'apposita giuria. Le danze saranno animate dall'orchestra S.I.D.E.T., dirette da Funaro. Durante la serata verranno distribuiti a tutte le signore e signorine presenti bellissimi omaggi comprendenti ciprie, profumi, ecc. della rinnovata casa Elisabeth Arden.

Sabato, domenica e lunedì seguiranno feste danzanti pomeridiane e serali oltre che al Quarnero, al «Principe Umberto», dove ottiene un crescente successo l'orchestra Casieri. Per domenica il Quarnero annuncia una serata italo-ungherese in onore degli ospiti magiari. Continuano i signorili trattenimenti notturni al Bar Regina, con Funaro e il suo complesso.

La Mostra d'Arte dei Prelittoriali del "Guf,,

Mentre ferve il lavoro di preparazione per la Mostra d'arte dei Prelittoriali, che sarà inaugurata alla presenza del Sottosegretario alle Corporazioni domani, alle 11, la commissione giudicatrice ha preso in attento esame le moltissime opere di pittura, scultura, xilografia, bianco nero, abbigliamento, architettura, cartellone e, dopo attento esame, ha accettato le opere dei seguenti Fascisti universitari:

Pittura: Malle Narciso, Superina Giuseppe, Adriano Prevagni, Zennari Ernesto, Colani Renzo, Russian Giovanni, Cianciolo Giuseppe, Colonni Riccardo, Zigon Vittorio, Visinti Flora, Padovan Ada, Divellara Piera, Tomicich Giorgio, Brandolin Albino, Crismani Cesare, Concilia Adelchi, Wetz Arno, Zarotti Lorenzo, Girolomini Mario, Giorgi Italo, Malle Wally, Scardino Vera, Mitakidis Niki, Vidich Ambra.

Bianco e nero: Malle Narciso, Girolomini Mario, Perizzo Giovanni, Napoli Ignazio.

Disegno: Ravalico Ireneo, Vozzo Violetta, Furlani Silvia, Costre Nelda, Brill Lilli.

Manifesto: Perizzi Giovanni e Laureni Nereo.

Abbigliamento: Malle Wally, Stefutti Letizia, Della Chiusa Silvana.

Architettura: Psacharopulo Alessandro, Zocconi Mario.

Stenografia: Rojatti Angelo.

Scultura: Rovere Dante Marcello, Veronese Claudia, Gigliotti Felice.

Fotografia artistica: Bandeli Dana.

Fotografia scientifica: Verson Auro.

Tra poco si riunirà la commissione per giudicare le opere da ammettersi alla Mostra dei Littoriali di Bologna. All'inaugurazione sono invitati tutti gli espositori in perfetta divisa.

Le funzioni a Sant'Antonio nuovo

Nella opaca tristezza muta d'ogni suono o voce trascorrono le ore della passione del Redentore in tutte le chiese, dove si svolgono le sacre funzioni, mentre, mute, rimangono le campane. Nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, stamane, alle 7.30, viene celebrata la Messa dei presantificati e seguono le ore di adorazione della Croce. Di sera, alle 19, sarà cantato il «Mattutino», al quale seguiranno le «Laudi», indi il «Miserere» a quattro voci, miste, del Witt. Alle 20.30, Padre Orlini terrà la predica di Passione.

Domani si svolgeranno le cerimonie della benedizione del fuoco, del cero pasquale e del fonte battesimale. Sarà celebrata la Messa solenne; alle 19, «Mattutino» e alle 10.30 «Resurrexit».

Posdomani, festa di Pasqua, alle 10 sarà celebrata la Messa solenne; alle 19, canto dei Vespri, benedizione e ultimo quaresimale di Padre Orlini. Lunedì, non festa di precetto, Messa alle 10 e alle 19 benedizione.

Al Passo Fedaja col «Ditci». Domani alle 22 partirà dal Tergesteo l'automezzo per il soggiorno sciatorio al Passo Fedaja (che la sezione sciatori del «Ditci» ha organizzato per i dopolavoristi addetti al commercio ed all'industria). Prezzo lire 84 per i soci del «Ditci» e lire 88 per i non soci.

Serata popolaresca con Catalan al Dopolavoro Chimici. Martedì prossimo, alle 20.30, avrà luogo in sede del Dopolavoro interaziendale Chimici in via Conti 11, una serata popolaresca triestina, presentata da Alberto Catalan con la cooperazione del coro del Dopolavoro Artigiano, diretto dal m.o Pino Occini e dalla filodrammatica del Dopolavoro Chimici. Prezzi d'ingresso per soci lire 0.60, per i dopolavoristi simpatizzanti lire 1.20.

TEATRI E CONCERTI

Le riviste di Navarrini domani al Rossetti

Domani a sera, attesa col più vivo interessamento, inizierà un breve corso di rappresentazioni al Rossetti la Compagnia di riviste diretta da Nuto Navarrini, che ritorna fra noi dopo parecchi anni d'assenza, preceduta da una brillantissima fama. Quanto a Nuto Navarrini, è superfluo ricordare di quanta simpatia sia circondato anche tra il nostro pubblico, che lo considera uno dei suoi beniamini. La Compagnia, che comprende un magnifico complesso di danzatrici e di artiste, si presenterà domani alle 21 in una delle sue più acclamate riviste: «Il ratto delle cubane», in cui sfarzo, eleganza e buon umore concorrono a offrire alcune ore di schietto godimento. E' facile prevedere un teatrone, per cui sarà opportuno ricorrere a tempo alla Biglietteria del Teatro Excelsior (tel. 72-79), dove si prenotano e si acquistano i posti.

"Disco d'Oro,, al Filodrammatico

Per domani, è annunciato al Filodrammatico il debutto della grande Compagnia di riviste «Disco d'Oro, Macario n. 2», della quale fanno parte diversi elementi di primo ordine. Rivista di debutto: «Il doppio neo» di Ripp e Macario. Dirige l'orchestra il maestro Alfredo Pennazio.

Musica di Haydn al Castello di S. Giusto

E' viva l'attesa per la prima esecuzione della Passione strumentale delle «Sette ultime parole di Gesù Cristo» di Giuseppe Haydn, che avrà luogo domenica prossima nella Sala Veneta del Castello di S. Giusto, alle 17.30. Seguirà il quartetto op. 76 n. 5, in re maggiore, dello stesso autore: Allegretto - Largo cantabile e mesto - Minuetto - Finale presto.

Esecutore sarà il Quartetto «G. Tartini» (Baldini, Viezzoli, Luzzatto, Sigon). I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale, Portico dei Mercanti, all'Ufficio turistico dell'Adriatico e al Castello di S. Giusto.

L'orchestra del "Ferroviario,, al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Domani alle 20.45, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta un concerto sostenuto dall'orchestra sinfonica del Dopolavoro ferroviario di Trieste diretta dal maestro Franco Gulli. L'interessante programma comprende musiche di Händel, Respighi, Sibelius, Manfredini, Albeniz e Haydn. Ingresso libero a tutti i dopolavoristi.

«Papà Eccellenza» al Ferroviario. Fra pochi giorni i filodrammatici della V Zona metteranno in scena, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Ferroviario la commedia di Rovetta «Papà Eccellenza».

RADIO

22 marzo

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Dischi. 12 e 12.20: Dischi. 13.15: Concerto diretto dal m.o Simonetto. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. 17.15: Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli. 18: Quaresimale tenuto da mons. Aurelio Signora. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20, 20 e 20.30: Dischi. 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **«Le stagioni»**, oratorio di F. G. Haydn, maestro direttore d'orchestra: Armando La Rosa Parodi. 23.15: Dischi di musica sacra.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: **«Donna del Paradiso»**, mistero medioevale. 22.20: **Concerto** diretto dal m.o Mario Gaudiosi. 23.15: **Gruppo dei Madrigalisti «Città di Milano»** diretto dal m.o L. Castellazzi.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. Domani ore 21 debutto Grande Comp. di Superiviste Bluette Navarrini: «Il ratto delle cubane».
NAZIONALE. Domani 14.30: «100.000 dollari» con Assia Noris, A. Nazzari.
EXCELSIOR. Domani ore 14: «Paradiso perduto», F. Gravey, M. Presle.
PRINCIPE. Chiuso. Domani: «Il vampiro», il più tenebroso dei film gialli, con Lionel Atwill, Fay Wray e Melvyn Douglas.
FENICE. Domani: «Le tre ragazze in gamba crescono», con D. Durbin.
FILODRAMMATICO. Oggi chiuso. Domani: Grande Comp. Riviste Macario n. 2. Sullo schermo: «Rosa di sangue», V. Romance, G. Flaumant.
ITALIA. 16: «Abuna Messias», film spettacolare con Mario Ferrari, Camillo Pilotto, Zeltù Tarché.
REGINA. 16: «Golgota», il più grande dramma dell'umanità, con Harry Baur.
IMPERO. Domani alle 15: «Adorazione», il capolavoro con Paul Muni e Myriam Hopkins.
REALE. 15.30: «Golgota», la passione di Cristo. Domani «Manon Lescaut», il più bel film di Alida Valli.
GARIBALDI. Oggi chiuso. Domani: «Una moglie in pericolo», con Marie Glory e Antonio Centa.
MASSIMO. 16: «Abuna Messias», film spettacolare con Mario Ferrari, Camillo Pilotto, Zeltù Tarché.
NOVO CINE. 15.30: «I.N.R.I.», nascita, vita e morte di N. S. Gesù Cristo. Domani: «Riformatorio», la più grande avventura di Jack Holt.
MODERNO. 16: «I.N.R.I.», nascita, vita e morte di N. S. Gesù Cristo. Domani: «Vacanze d'amore» e «Tundra selvaggia».
ODEON. Oggi chiuso. Domani: «Il fornaretto di Venezia». Successo.
SAVOIA. Oggi chiuso. Domani: «Brigata selvaggia».
ARMONIA. Oggi chiuso.
AZZURRO. Domani: «Sherlock Holmes», giallo-rosa con Zusu Pitts.
POPOLO. 15.30: «Don Bosco», la vita del Grande Santo dall'infanzia agli altari.
VITTORIA. Oggi chiuso. Domani: «Il colpevole», con P. Blanchar.
RADIO. Domani: «Il suo destino», un dramma forte, appassionante. Ridol.
CENTRALE. Domani: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan», G. Cooper.
ADUA. Oggi chiuso. Domani: «Fantino Louisiana» e «Legge del Rio Grande».
VENEZIA. 15: «Lourdes», film del miracolo e l'Incoronazione di Pio XII.
BELVEDERE. Oggi chiuso.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Domani 20.30 mezza veglia pasquale, ricchi doni. Orchestra Oscar.

Venerdì Santo

Il Venerdì Santo è il gran giorno di lutto della cristianità. E' l'unico giorno nella liturgia romana, nel quale non si celebra la Messa, poichè in questo giorno Gesù Cristo diede se stesso in olocausto cruento sull'altare della croce. La chiesa è deserta, spoglia di ogni ornamento, il tabernacolo è aperto e vuoto. Sull'altare c'è una croce velata di nero. Tutto è espressione di cordoglio dell'anima.

Nella funzione non c'è Introito. Silenzio profondo; non candele accese sull'altare; oggi la Chiesa accentua il linguaggio dei suoi simboli. I sacerdoti si presentano in paramenti neri e si buttano in ginocchio sui gradini dell'altare. Questa funzione, che senza essere una Messa vera e propria, le assomiglia, ha, in luogo della consacrazione, l'elevazione e l'adorazione della croce. In alcuni luoghi i fedeli la chiamano «Messa secca».

Nella funzione del Venerdì Santo si ricordano tutti gli uomini, anche quelli che sono fuori della Chiesa, gli eretici e gli scismatici. Ad ogni preghiera sacerdoti e fedeli si inginocchiano alla esortazione del diacono: «Flectamus genua!» (pieghiamo le ginocchia) e sorgono all'invito del suddiacono: «Levate!» Solo alla preghiera per «i perfidi» giudei si tralascia la genuflessione, poichè essi in questo giorno sacrilegamente si inginocchiarono davanti a Gesù per deriderlo.

Il punto culminante della giornata è rappresentato dall'adorazione della croce. Il sacerdote, deposta la pianeta, si mette dalla parte dell'Epistola e si accinge allo scoprimento della croce. Nei giorni della passione la croce era velata appunto perchè oggi la Chiesa potesse solennemente scoprirla.

Il diacono scopre l'immagine del Crocifisso in tre tempi. La croce viene deposta sopra un cuscino sui gradini dell'altare. I sacerdoti si levano le scarpe, e si avvicinano, dopo tre genuflessioni, a baciare le ferite del crocifisso. Anche il popolo si avvicina e bacia la croce.

E' questo il momento più solenne del Venerdì Santo. Durante l'adorazione della croce il coro eseguisce un canto impressionante. Sono i così detti «Improperi», lamentazioni e rimproveri, che Gesù rivolge al suo popolo, rinfacciandogli la sua inspiegabile ingratitudine.

La terza parte della liturgia del Venerdì Santo è la comunione, limitata al solo celebranet; esclusi i fedeli, in questa giornata eccezionale.

Bollettino demografico

21 marzo 1940-XVIII

Nati	9
Morti	13
Matrimoni	11

Per i tre minuti di silenzio di oggi

Il Comitato provinciale antiblasfemo prega caldamente tutti i datori di lavoro (stabilimenti, opifici, officine, aziende di ogni genere ed uffici) di voler tutti sospendere il lavoro per la durata di tre minuti alle 15 di oggi, restando in silenzio e raccoglimento per ricordare così la morte del Redentore.

La Processione degli ori questa sera a Capodistria

Questa sera avrà luogo, tempo permettendo la gita alla volta di Capodistria per la grande processione del Venerdì Santo.

Il piroscafo «Vettor Pisani» anticiperà — come annunciato — la partenza di mezz'ora e cioè alle 18.30 anzichè alle 19, dalla riva di piazza Unità.

Una azienda senza «rêclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

NOTIZIARIO SPORTIVO

Il calendario dell'Azienda Soggiorno e Turismo

Grandi manifestazioni

sui campi e nelle acque di Trieste

in programma da aprile a settembre

Il Comitato provinciale del «Coni» comunica il calendario, concertato con l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, delle principali manifestazioni sportive a carattere internazionale e nazionale che avranno luogo quest'anno a Trieste:

14 aprile, sci: gara di discesa del Canin.

25 maggio, pallacanestro: Coppa del Levante.

23-26 maggio, ippica: concorso ippico nazionale.

9 maggio, ciclismo: Trofeo dell'Impero - Gr. P. F.C.I.

1-2 giugno, tiro a volo: gara dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

2 giugno, ginnastica artistica: campionati nazionali femminili (I prova).

2 giugno: ciclismo: arrivo di tappa del Giro d'Italia.

Giugno, ginnastica artistica: Italia-Jugoslavia.

9-10 giugno, scherma: campionati italiani femminili.

16-31 luglio, vela: crociera del Carnaro.

27-28 luglio, canottaggio: regate nazionali.

Luglio, pugilato: Italia-Spagna o altro incontro internazionale.

Luglio, tennis: torneo del Tennis Triestino.

Agosto, pattinaggio: grande riunione nazionale.

15-30 agosto, tiro a segno: Littoriali di tiro a segno.

Agosto, hockey: Italia-Svizzera od altro incontro internazionale.

Agosto-settembre, nuoto: incontri internazionali di nuoto, tuffi e pallanuoto (squadre nazionali, di società od universitarie).

Settembre, motociclismo: Il Circuito Città di Trieste.

Settembre, atletica leggera: riunione internazionale di atletica leggera.

Non sono compresi le gare dei campionati nazionali di calcio, hockey, pallacanestro, atletica leggera e hockey su prati.

La Società Triestina del Trotto conferma d'altra parte le date delle giornate di corse al trotto all'Ippodromo di Montebello: sabato 1 giugno, domenica 2, mercoledì 5, domenica 9, mercoledì 12, domenica 16, mercoledì 19, sabato 22, mercoledì 26, sabato 29, domenica 30 giugno; mercoledì 3 luglio, sabato 6, domenica 7, mercoledì 10, domenica 14 luglio.

Dopo la Roma il Bari

Un'altra partita delle alabarde a Trieste

Dopo la partita con la Roma, la partita col Bari: i frequentatori dello Stadio triestino hanno il privilegio di assistere a due incontri di seguito e i «rosso-alabardati» il vantaggio di un nuovo confronto casalingo, di cui dovrebbero approfittare per il consolidamento della loro posizione. Il Bari non è attualmente in stato di grazia, ma è una squadra estrosa, capace di passare con la massima disinvoltura da una sconfitta ad una ottima prova. Dunque attenti ai mali passi! A quanto si apprende, la Triestina schiererà gli uomini di domenica scorsa, eccetto Antonini, che infortunatosi, cederà il posto a Valcareggi. L'incontro avrà inizio alle 15, preceduto, alle 13, da una partita minore.

L'8.a del Concorso pronostici

Tre altre schede con 12 punti

Oltre alle 5 schede di cui abbiamo riferito ieri, sono stati controllati tre nuovi tagliandi con 12 punti recanti i nomi di Pasquali Amedeo, Marini Stefania e Visintin Fortunato, Monfalcone. Sono dunque in tutto otto le schede che finora hanno conseguito il più elevato punteggio.

Il campionato di pallacanestro

Ginnastica - «Guf» Milano

domani, alle 22, in palestra

La palestra della Ginnastica chiude domani sera i suoi battenti sul campionato di pallacanestro con l'ultima partita interna fra i bianco-azzurri e il «Guf» Milano. Anche se non vi sono più dubbi per il primato, la partita acquista un particolare carattere d'interesse, in quanto essa varrà come classificazione finale della Ginnastica. Il pubblico vorrà salutare cordialmente gli atleti che hanno saputo riconquistare il titolo. L'inizio è stato fissato per le 22. Precederà un confronto amichevole fra squadre femminili.

Torneo di Golf a Brioni

In occasione delle feste di Pasqua avrà luogo a Brioni il tradizionale torneo di golf che riunisce gli appassionati sul campo provvisto di 18 buche, situato tra mare e bosco. Si disputerà una gara alla bandiera, una gara a buche, una gara contro normale e una gara di colpi.

Le interessanti prove continueranno anche nel mese di aprile, nel seguente ordine: 6 aprile, alla bandiera; 13 contro normale; 15 a colpi, 26 contro normale. Le gare sono dotate di ricchi premi. Il torneo è autorizzato dalla Federazione Italiana Golf.

Al Dopolavoro Casalini

Il torneo di palla a sfratto

Si è svolto sul campo sportivo del Dopolavoro «Crdas» il preannunciato torneo di apertura di palla a sfratto organizzato dal Dopolavoro chimici. La squadra del Dopolavoro A. Casalini, ha saputo, dopo alcune cavalleresche contese, aggiudicarsi la vittoria. Ecco la classifica: 1) Dopolavoro Casalini; 2) Dopolavoro «Crdas» Trieste; 3) Dopolavoro chimici. [illegible]

bitro Sartori. Dopo le gare il cameratesco rancio del Dopolavoro provinciale ha proceduto alla premiazione dei vincitori.

Il torneo tennistico del Liceo «G. Oberdan»

Ieri si sono svolti sui campi del Tennis Triestino gli incontri eliminatori ed i quarti di finale del torneo interno del Liceo G. Oberdan. [illegible] i seguenti risultati: Toscano batte Bartoli 6-4, 6-3; Nicattari batte Vivoda 2-6, 6-4, 6-4; Mascarini batte de Vida 6-2, 6-3; Zmajevich batte Rolli 7-5, 6-2; Zar batte Toscano 6-1, 6-2; Nicattari batte Mascarini 6-4, 6-4; Zeloo batte Luzzatto 6-2, 6-3. Programma per oggi 23 corr.: Ore 9: Zmajevich-Zar. Ore 10: Zeloo-Nicattari.

Il «Sabato della marcia» Oggi chiusura delle iscrizioni

Domani 23 corr. avrà luogo nelle adiacenze dello Stadio di Valmaura la selezione del «Sabato della marcia». Le iscrizioni si chiudono oggi alle 21 presso il «Ditei». Si sono già iscritti alcuni marciatori del Triestino, Grion, Pagliano e Bagrazzetto. La partenza sarà data dallo Stadio alle 15.30.

La S. S. Giovinezza ha stabilito di sottoporre gli atleti che dovranno partecipare alle prossime manifestazioni in programma a Firenze il 28 corrente, ed a S. Remo e Como il 7 aprile, ad una prova di ammissione allo scopo di stabilire quali saranno gli atleti che dovranno partecipare alle gare stesse. Sono convocati quindi allo Stadio Littorio i seguenti atleti: per una prova di corsa ad un cinque chilometri su pista: Burlo, Giorgetti, Zavaldi, Macovez, Furlani, Ritesnik, Ghizzoni, Gheriani; per una prova di marcia di 25 km. su strada: Cressevi, Furlan, Narduzzi, Corsi, Toffoletto, Scalamera. La partecipazione a queste due prove è libera anche agli atleti non compresi negli elenchi. Il ritrovo allo Stadio è stato fissato per le 8.30 di domenica 24 corrente.

U. S. Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre ragazzi e allievi devono trovarsi oggi, venerdì, alle 16.30, allo Stadio Littorio, per allenamento. La segreteria dell'U. S. Triestina comunica che tutti i giocatori delle squadre minori, riserve, allievi devono trovarsi domani venerdì pomeriggio, entro le 18.30, a prender visione delle formazioni presso la segreteria sociale di piazza Malta 1.

Bimbo annegato in una concimaia a Visignano d'Istria

Il bambino Faustino Nachin figlio di Giacomo, di Colombera di Visignano, mentre si trastullava nei pressi della sua abitazione, cadde in una concimaia e annegò nel deposito ricolmo d'acqua e fu rinvenuto dalla madre pochi minuti dopo già cadavere.

Sul posto si è recato il Pretore del mandamento dott. Cetto con il cancelliere Morarsi e il segretario comunale dott. Silvio Fortuna, accompagnati dal comandante la locale stazione dei CC. RR. Cesare Giraducci e dopo gli accertamenti di legge, la salma venne rimossa.

Atterrato da una motocicletta

Attraversando la piazza Oberdan, nei pressi del Caffè Fabris, l'ottantaquattrenne Floriano Mlacher, abitante in via G. Gozzi 5, è stato investito e duramente atterrato da una motocicletta, che proveniente da via F. Severo, si dirigeva verso la Stazione centrale. Il vecchio, subito soccorso dal vigile urbano Alessandro Lol, il quale lo accompagnava poi ad all'ospedale Regina Elena, dove gli è stata riscontrata una contusione al naso, con sospetta frattura delle ossa nasali. Avute le prime medicazioni, il Mlacher è stato accolto nel diciottesimo reparto e giudicato guaribile in trenta giorni.

Un bagno involontario

Mentre si trovava su di un parapetto del porto, sul «molo» all'Arsenale del Lloyd, il sedicenne Ermanno Collarin, abitante in S. M. Maddalena superiore 496, scivolava ed è caduto in mare, [illegible] soccorso, è stato trasportato con la Croce Rossa all'ospedale Regina Elena.

Calci in un occhio. Mentre se ne stava giocando, il [illegible] Edoardo [illegible], abitante in Vicolo del Castagneto 127, è stato avvicinato da un suo piccolo conoscente il quale, forse per scherzo, gli ha scagliato nell'occhio destro [illegible]. Il piccolo Edoardo è stato accompagnato da una donna all'ospedale Regina Elena dove, dopo le prime medicazioni, è stato accolto nel reparto oculistico.

Un braccio fratturato. Scendendo dal campo di pattinaggio [illegible] Regina Elena, lo studente Giusto Pellegrini, di 16 anni, abitante in via Ginnastica 11, [illegible] caduta riportando la frattura al braccio sinistro. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, è stato accolto nella prima divisione chirurgica e giudicato guaribile in [illegible] settimane.

Un dito ferito. Lavorando presso la Birreria Dreher, Natale Paolinelli, di 52 anni, abitante in via Picih 15, [illegible] lesione [illegible] un fr[illegible] all'ambulatorio dell'ospedale Regina Elena.

La Croce Rossa ha curato a domicilio il diciannovenne Guerrino Crevatti, colto da malore improvviso nella sua abitazione di via F. Severo 122.

Morte repentina d'una portinaia di uno stabile in via Valdirivo

Questa notte, una decina di minuti dopo le 2, un inquilino dello stabile segnato col numero 23 di via Valdirivo, nel rincasare aveva udito dei gemiti provenire dall'appartamento sito al piano superiore, dove abitava appunto la portinaia dello stabile. Salite le scale, l'inquilino non ebbe nessuna difficoltà ad aprire la porta dell'abitazione dove trovò ormai priva di sensi la portinaia Angela De Waldenstein, di 63 anni. Avvertita tosto la Questura il Commissario di turno si è recato sul posto ove ha constatato la morte della vecchia, avvenuta, a quanto sembra, per cause naturali. Le autorità stanno comunque facendo i debiti rilievi di legge.

Improvvisa esplosione di un "proiettile sorpresa,,

Un ragazzo malconcio

Verso le 16.30 di ieri, lo scolaro Carlo Cibita, di 13 anni, si divertiva a giocare con alcuni amici, nei pressi della stazione ferroviaria di Prosecco, dove appunto abita, al n. 305. Per svago, il Cibita ha quindi impugnato un sasso, mettendosi a batterlo contro una grossa tavola che si trovava al suolo. Improvvisamente però, il suo gioco è stato interrotto da una fortissima esplosione e il ragazzo è stato colpito in più parti e con veemenza da scheggie metalliche. Era esploso un proiettile che era stato deposto sotto la tavola da un amico del Cibita. Soccorso, il ragazzo è stato quindi trasportato con un'autolettiga della Croce Rossa all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario gli ha riscontrato numerose ferite da scoppio al ginocchio destro, al braccio destro ed ustioni di primo e secondo grado alla regione epigastrica. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

Una caduta. Ieri verso le 17.30, lo studente Giulio Maizen, di 14 anni, abitante in Cologna Monte Fiascone 131, è caduto mentre attraversava la piazza Goldoni. Subito soccorso da un vigile urbano e da alcuni militari, il Maizen è stato trasportato nella vicina farmacia Rovis e quindi, con la Croce Rossa, all'ospedale Regina Elena. Sottoposto a una prima visita, al giovane sono state riscontrate una ferita alla regione frontale e varie escoriazioni cutanee al polso

Notiziario di Monfalcone

Per la celebrazione dell'annuale dei Fasci di Combattimento

Nella ricorrenza dell'annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento, il Commissario del Fascio renderà omaggio ai Caduti della Rivoluzione. Nel pomeriggio, le forze del Partito si ammasseranno in Piazza Littorio per assistere alla commemorazione rievocativa della storica ricorrenza.

Prenotazioni caffè e zucchero per aprile. Il Ministero delle Comunicazioni ha disposto che le cedole di prenotazione per il caffè e lo zucchero per il prossimo mese di aprile, sono rispettivamente la cedola n. 7 e la cedola n. 3. Le prenotazioni dovranno effettuarsi dal 20 al 25 marzo, restando corrispondentemente anticipati i termini per le operazioni successive da compiersi dai dettaglianti e dai Comuni. Il prelevamento dei generi avrà luogo conformemente alle modalità seguite nei mesi scorsi. Il Podestà avverte pertanto che i consumatori che non si prenotano entro il 25 del corrente mese, perdono il diritto di prelevare i generi razionati.

Il brevetto industriale di un concittadino. Il concittadino Alfredo De Marchi, ha conseguito il brevetto per un cappellotto di sicurezza per bombole di gas compressi. Tale cappellotto, prescritto a difesa della valvola onde evitare esplosioni e disastri nel maneggio delle bombole, si rivela di pratica utilità ed ha già trovato la sua soddisfacente utilizzazione.

Il mercato. Ieri in piazza Cavour si è svolto il mercato del terzo mercoledì, al quale sono affluiti numerosi i rivenditori e gli acquirenti; sono stati conclusi buoni affari.

Morsicata dal cane. La piccina Marisa Martino, di Romano, di 3 anni, abitante in via Oberdan 14, venne quest'oggi morsicata da un cane; all'ospedale le vennero riscontrate ferite lacere multiple al piede sinistro, dichiarate guaribili in due giorni.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Per Pasqua gita sciatoria sul Monte Piana (m. 2350). Partenza domani alle 15, ritorno lunedì alle 22. Lire 130.

«Dimm». Sezione A. Oggi ginnastica ritmica sospesa. Domenica dalle 18 alle 21 trattenimento. Lunedì trattenimento dalle 18. — Sezione B. Domenica gita in torpedone a Montesanto e Moncorona. Domenica dalle 15 alle 18 ballo bambini. Domenica dalle 19 trattenimento. Lunedì trattenimento dalle 19.

Commercio Industria. Tutti i presidenti e i componenti i gruppi aziendali inquadrati nel Dopolavoro Commercio Industria nonchè tutti i capisezione del «Ditei» sono convocati per domani alle 15 in sede del Tergesteo per partecipare alla grande adunata che avrà luogo in piazza Unità.

Chimici. Domenica e lunedì dalle 19 in poi solito trattenimento di danza. Martedì dalle 20.30 grande serata popolaresca triestina presentata da Alberto Catalan.

Ferroviario. Domani consuete lezioni di scherma per soci e dopolavoristi. Domenica verranno ripresi i convegni di danza per soci e invitati che si inizieranno alle 18.30. La filodrammatica «E. Duse» prepara la bella commedia di G. Rovetta «Papà Eccellenza». Al campo di pattinaggio «C. Ciano» continua l'attività con lezioni e allenamenti. L'ingresso al campo è permesso a tutti i dopolavoristi.

«Casalini». Domani manifestazione musicale sostenuta dalla sezione corale del «Casalini». Il concerto avrà luogo nella sede sociale, S. Francesco 2, alle 20.30.

«Pitteri». Domenica gita pasquale nel pomeriggio con torpedoni a Tomadio. Partenza dalla sede alle 14. Quota lire 8. Iscrizioni in sede.

XXX Ottobre. Domenica e lunedì accantonamento sciatorio al rifugio «Gilberti». Partenza domenica alle 4. Quota lire 22 per soci e lire 25 per simpatizzanti.

«G. Beltrame». Domenica, dalle 19 alle 23,30, trattenimento in sede. Lunedì, dalle 19, consueto festino.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Entro le 20.30 di stasera i partecipanti alla settimana sciatoria rifugio «Timeus» devono versare quota per acquisto biglietto ferrovia e autocorriera.

«Gars». Domenica gita sciatoria Sella Nevea e Rifugio «Gilberti». Iscrizioni entro stasera. Partenza automezzo alle 5.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 22 marzo 1940:

Turno generale: Marinai: 8, 9, 10, 12, —; giovani coperta: 1, 2, 3, 4, 6; mozzi coperta: 2, 3, 4, 6, 7; ingrassatori: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 7, 11; carbonai: 1, 3, 4, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 6 bis, 7, 8, 9, 9 bis; giovani coperta I: 4, 7, 8, 9, 10; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti nafta: 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carbone: 3, 4, 5, 6, 7; carbonai: 219, 1, 2, 2 bis, 3.

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 4, 8, 11, 12, 13; giovani coperta I: 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori: 6, 7, 8, 9, 10; giovani macchina: 1, 2, 3, 4, 5; camerieri II cl.: 272, 293, 305, 455, 456; camerieri III cl.: 187, 189, 191, 193, 197; giov. camera I: 608, 609, 610, 611, 612; giov. camera II: 110, 111, 112, 113, 114; mozzi camera con navigazione: 150, 156, 160, 164, 169; mozzi camera senza navig.: 114, 115, 116, 117, 118; giov. cucina: 137, 138, 140, 141, 142; allievi cuochi: 162, 163, 164, 165, 166.

Turno Italia (carico): Marinai: 84, 4, 5, 6, 7; ingrassatori: 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 2, 3, 4, 5, 6.

Turno Adriatica: Marinai: 3, 6, 7, 8, 9; fuochisti: 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai: 321, 323, 325, 326, 327; giovani coperta: 65, 70, 81, 97, 99; mozzi coperta: 109, 113, 115, 116, 117; fuochisti: 229, 295, 290, 296, 302; carbonai: 100, 101, 102, 103, 104.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 12, 13, 14, 15; giovani coperta II: 3, 4, 7, 8, 9; mozzi coperta: 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori: 14, 15, 16, 17, 18; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Le chiamate del personale di camera e cucina delle Compagnie sovvenzionate verranno fatte da oggi in poi presso questa R. Capitaneria di porto. Gli interessati pertanto dovranno presentarsi alla predetta Capitaneria tutti i giorni dalle 10 alle 11.

CORRISPONDENZA APERTA

Vecchia camicia nera. L'ultimo elenco pubblicato per le concessioni della Marcia su Roma a fascisti della nostra Federazione, è apparso sul «Popolo d'Italia» dell'8 ottobre 1939. Ci consta che presso il Direttorio Nazionale vi siano ancora delle pratiche in esame, trasmesse dalla Federazione nel termine stabilito.

Assiduo lettore, Fiume. No. Non esiste ancora. Alcuni vengono trattati secondo categoria impiegati d'ordine, altri secondo quella di operai.

Mibe. In nessuno dei due casi vostro marito può aver diritto all'indennità di richiamo dell'I.N.F.P.S. anche se detto richiamo è dovuto ad esigenze militari di carattere eccezionale, perchè percepisce una paga militare superiore a quella goduta come prestatore d'opera. (art. 4 del R.D.L. 15 giugno 1936-XIV N. 1374).

Un padre. Per poter rispondere alla vostra domanda è necessario conoscere altri dati. Rivolgetevi direttamente all'Istituto Naz. Fasc. Prev. Sociale, Trieste, via Coroneo 2.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Marzo	20	21
Rendita 5%	91.50	91.30
Rendita 3½%	70.60	70.60
Redimibile 3½%	67.60	67.40
Redimibile 5%	92.50	92.40
Obbligaz. Tre Venezie	91.15	91.15
Buoni Tes. nov. 1940	100.—	100.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.70	99.65
Buoni Tes. nov. 1943	92.—	93.—
Buoni Tes. nov. 1944	95.65	95.60
I. R. I.	455.—	455.—
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	468.50	468.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	495.—	494.—
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	459.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	408.—	408.—
Fond. Tre Venezie 4%	406.—	406.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	884.—	888.—
Assicuratrice Italiana	564.—	564.—
Infortuni	2030.—	2030.—
Riun. Adriatica ser. A	1975.—	1980.—
Riun. Adriatica ser. B	1942.50	1942.50
Gerolimich	238.—	228.—
Istria-Trieste	233.—	233.—
Lussino	345.—	345.—
Martinolich	93.—	93.—
Meridionali	985.—	986.—
Premuda	1070.—	1070.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	464.—	450.—
Tram	184.—	184.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	232.—	232.—
Cantieri Riun. Adriat.	145.—	145.—
Cementi Isonzo	105.—	105.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	670.—	670.—
Lavanderia Triestina	180.—	167.—
Terni	308.—	310.—

CAMBI: Londra 73.25; New York 19.80; Francia 41.55; Belgio 337.25; Svizzera 444; Amsterdam 1651.20; Jugoslavia 44.40.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Saturnino, Ottaviano, Benvenuto, Lea.

DECESSI (21 marzo 1940-XVIII): Stelio Bordon, a. 1; Giovanna Maria Sudich ved. Kozhevar, a. 98; Francesca Colognatti nata Benedetti, a. 65; Paolina Schmid, a. 68; Aurelia Safret, a. 53; Gustavo Laudi, a. 71; Maria Sardoc ved. Pangher, a. 77; Olga Iedlicka in Lunazzi, a. 56; Marco Polacco, a. 69; Maria Mraz, a. 55; Pietro Polli, a. 68.

MATRIMONI TRASCRITTI: Barducci Achille, panettiere con Barbieri Bruna, commessa; Ackermann Pietro, commerciante con Scalzitti Flaminia, casalinga; Brunatti Galliano, falegname con Zotti Anna, casalinga; Miloni Domenico, autista con Stradella Silvana, casalinga; Benvenuti Daniele, commesso con Zigoi Giustina, casalinga; Carli Francesco, muratore con Carli Maria, prestaservizi; Tenco Cristiano, cavatore con Maganja Anna, casalinga; Bisiani Umberto, cameriere con Minkuz Brunoslava, commessa; Marini Stanislao, tranviere con Kufersin Anna, casalinga; Hrovatin Alberto, cameriere con Brun Clara, casalinga; Bellezza Arcangelo, meccanico con Garganese Antonia, casalinga.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 33832 B

DONNA pratica lattante che sappia cucinare per tutto il giorno cercasi. Sonnino 20, porta 2. 33858 B

DONNA o ragazza pratica cucina cercasi. Buffet via Milano 17. 63473 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Presentarsi 10 fino 12, via Segantini 7-II. 63469 B

RAGAZZA giovane, bella presenza, cercasi per cameriera; presentarsi ore 14-17, Scala Lauri 2, villa. 63464 B

RAGAZZA per mattina cercasi. Donadoni 31, Coli. 63474 B

RAGAZZA volonterosa disposta recarsi fuori Trieste cercasi. Laghi 5, porta 16. 33853 B

RAGAZZETTA prestaservizi per pomeriggio cercasi. Fabio Severo 76, V. 33854 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE provetto, corrispondente, pratico bilanci, trattazione clientela, contabilità magazzino, mano d'opera, primanotista, dattilografo, offresi anche subito. Primarie referenze. Cassetta 14827 C, Unione Pubblicità. 14827 C

CORRISPONDENTE concetto italiano, tedesco, esperto contabile, bilancista pratico esportazione, occuperebbesi. Cassetta 14850 C, Unione Pubblicità.

ESPERTO lavori portuali, spedizioni in genere, operazioni doganali, corrispondente, contabile, cassiere, offresi. Referenze ineccepibili. Cassetta 15036 C Unione Pubblicità. 15036 C

INFERMIERA lunga pratica offresi assistenza cura ammalati giorno notte. Indirizzo Piccolo. 63450 C

STENODATTILOGRAFA, pratica ufficio legale, contabilità, offresi. Cassetta 15039 C. Unione Pubblicità. 15039 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 CC

A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti capelli tinti ossigenati lunghi permanentista specialista viennese prezzi modici. Salone Gloria, via Cellini 2, tel. 51-94. 15054 CC

A. A. A. PERMANENTI 15, cime 10, garantite complete 25, ferro 3, acqua 4. Piazza Cavana 5. 006158 CC

A. A. PERMANENTI senza fili. Ondulazioni tinture lavoro accurato, terza categoria. Salone Fiorentino, Nordio 14. 23741 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

BARBIERE lavorante cercasi. Via P. P. Vergerio 4, Pradelli. 63448 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Via S. Francesco 52. 33849 D

BARBIERE lavorante o mezzo cercasi. Piazza Giacomo Venezian 2. 15075 D

CERCASI personale che ha optato per l'Italia del ramo alimentare, commessi, banconieri vendita dettaglio, per magazzino all'ingrosso, magazzinieri, facchini; personale per ufficio, in provincia Bolzano. Offerte complete Cassetta 2789 Unione Pubblicità Italiana Bolzano. 5217 D

COMMESSA rivendita tabacchi con cauzione cercasi. Torrebianca 24. 15066 D

GARZONE due modiste cercansi. Salone Filippini e Posarini, viale XX Settembre 1. 63453 D

LAVORANTE barbiere e apprendista posto stabile cercasi. Indirizzo Piccolo. 63466 D

LAVORANTE barbiere cercasi venerdì e sabato. Gatteri 22. 15063 D

LAVORANTE barbiere bravissimo cercasi. Via S. Michele 6. 15068 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Campo S. Giacomo 18. 63462 D

MEZZO lavorante calzolaio. S. Francesco 9, Petelin. 63470 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante stabile, mezzo lavorante barbiere, cercansi. Crispi 41. 15074 D

PARRUCCHIERA capace ondulazioni ad acqua cercasi. Occupazione stabile. Salone Santi, Settefontane 0. 63455 D

RAGAZZA praticante ufficio, buone referenze, cerca ditta. Cassetta 15043 D, Unione Pubblicità. 15043 D

RAGAZZO per panificio cercasi. Via Moisè Luzzatto 2. 33838 D

RICAMATRICE a macchina cercasi. Vasari 12, negozio. 15049 D

STENODATTILOGRAFA italiana-tedesca, con conoscenza francese e inglese, giovane, rapida, cercasi, importante società. Offerte con referenze Cassetta 14919 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota soleggiata, con uso bagno, eventualmente vitto, cercasi per persona sola. Cassetta 15033 E, Unione Pubblicità. 15033 E

SIGNORA cerca stanza vuota poco comodo cucina. Paraggi Viale, piazza Goldoni. Offerte Cassetta 15038 E, Unione Pubblicità. 15038 E

STANZA vuota grande, soleggiata, cura vestiario, eventualmente vitto, paraggi via Udine, cerca Zaratin, Manna 9. 63460 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. PIEDATERRA elegantissimo tipo salotto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33847 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6159 F

A. A. STANZA pulitissima affittasi a distinto. XX Settembre 57-I, destra. 63472 F

A. CAMERINO piccolo per giovane affittasi prontamente. Gatteri 23, mezzanino. 15007 F

A. CENTRALISSIMA mobiliata indipendente signorile. Ginnastica 31-I, destra. 63475 F

CAMERA eventualmente cameretta mobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 63465 F

CAMERA mobiliata spaziosa soleggiata stufa tranquillissima affittasi. Machiavelli 22, terzo. 33850 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Rossetti 47-I. 63467 F

SOLEGGIATA matrimoniale, uso salotto e bagno, a distinti. Pauliana 6, porta 15. 15062 F

STANZA mobiliata, bagno, veranda, affittasi. Leo 13-III, sinistra. 33855 F

STANZA vuota soleggiata affittasi presso signora, persona perbene. Indirizzo Piccolo. 33856 F

STANZA bella vuota affittasi, possibilmente per deposito. Torrebianca 43-I. 63461 F

VUOTA soleggiata bella affittasi. Tarabochia 5, porta 11, scala sinistra. 15069 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

DIPLOMATA darebbe lezioni matematica italiano latino medie inferiori. Cassetta 15041 G, Unione Pubblicità.

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G

INGLESE madrelingua cercasi lezioni conversazione. Cassetta 15044 G, Unione Pubblicità. 15044 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTO foxterrier macchie gialle coscia ferita smarrito, riportarlo verso mancia Zeller, Foscolo 25. 63463 H

PACCO conti saldati restituire verso mancia. Indirizzo Piccolo. 33831 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, città, rimesso nuovo, basso affitto, cedesi affittanza; compreso vendita mobili. Informazioni: Ginnastica 16, secondo. 33842 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno installato, poggiuolo, massimo conforto, vista mare, affittasi prontamente. Hermet 4. 15073 I

APPARTAMENTO signorile in palazzo centrico anticamera, due corridoi, otto grandi stanze, un salone, doppi servizi, calefazione autonoma, adattissimo uffici, pigione 8000 annue, affittasi. Rag. Bellizzi, Giulia 5. 63457 I

RARA occasione: appartamentino viale Regina Elena, due belle camere, cameretta, bagno installato, accessori, affitto mensile 310, cedesi 1.o aprile con parte mobilio. Telefonare 26496. 33838 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

LOCALI adatti sede Dopolavoro, posizione centrale, cercansi. Telefonare 95-36. 63442 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. OCCASIONE vendonsi due volpi azzurre. S. Lazzaro 14-I, sinistra. 15056 M

CANE poliziotto Groendeol cucciolo vendesi. Cattedrale 9, Stolfa. 33843 M

CARRETTO doppio fondo, vendesi occasione. Sossi, via Giulia 17-I. 33852 M

CARROZZELLA doppio fondo, molleggiata, vendesi occasione. Steffè, Bonomo 15. 15046 M

CARROZZELLA vendesi seminuova, fonda. Istituto 36, pianoterra, Coloni, dalle 10-12. 33844 M

CARROZZELLA fonda quasi nuova vendesi. Vicolo delle Ville 6, quarto. 33833 M

CARROZZELLA fonda, buonissimo stato, vendesi subito. Crispi 50, primo, sinistra. 33857 M

CARROZZELLA grigia molleggiata. Via Ciamician 7, porta 8. 63449 M

CONIGLI giganti gatto angora porcellini d'India vendonsi. Bonomo 7, Villa. 33839 M

FRESATRICE legno, comando elettrico, cedesi occasione. Fischetti, piazza Umberto 2. 33841 M

MACCHINA cucire Singer perfetta vendesi. Piazza Garibaldi 10, porta 17. 63468 M

MACCHINA occasione spola rotonda vendesi pomeriggio. Petronio 2, porta 9. 15059 M

MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 15058 M

MACCHINA Singer spola rotonda occasione vendesi. Valdirivo 3-I. 15057 M

MACCHINA scrivere ufficio Olivetti occasionissima vendesi. S. Caterina 9, negozio. 15052 M

PIANTE ornamentali varie buon prezzo vendonsi. Bramante 2, Rassini. 33837 M

OCCASIONE eccezionale: splendido tappeto orientale annodato 200 per 300 lire 470; altro 200 per 130 lire 250. Piazza Ciano 13. 14928 M

RADIO recentissima lire 350, altra trionda vendonsi. Sonnino 4-II. 15065 M

RADIORIPARAZIONI, applicazione scale parlanti, onde corte, ecc. Laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, telefono 93-20. Visitateci. 15051 M

TAILLEUR grigio sbaglio misura vendesi occasione signorina snella. Via Lamarmora 32, portiere. 33846 M

TAILLEUR nero lana misura grande gabarden uomo nuovo 80 vendonsi. Crispi 41, terzo. 15047 M

VESTITI alcuni, impermeabile finissimo uomo, vendonsi. Ferriera 5, porta 10. 14984 M

VESTITO uomo e ragazzo, trench nuovo. Via Maiolica 14, porta 5. 63471 M

VOLPI colore naturale occasione vendonsi. Corso Garibaldi 4, porta 11. 33845 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARRETTO a due ruote in buono stato acquisterebbesi. Telef. 33-10. 63459 N

CARROZZELLA sport leggerissima, preferibilmente Naether. Cassetta 15031 N, Unione Pubblicità. 15031 N

FUCILE caccia calibro 10 comperasi, eventualmente 12. Offerte Cassetta 15034 N, Unione Pubblicità. 15034 N

MOTOCOMPRESSORE nafta per 1-2 martelli cercasi. Offerte Cassetta 14966 N, Unione Pubblicità. 14966 N

SPARHERD ferro 200 per 80 cercasi. Bellinzona 12, trattoria. 63426 N

TORNIO metalli efficiente cercasi pagamento contanti, Via Imbriani 14, negozio. 33803 N

VASI cinesi giapponesi piatti sopramobili cerca collezionista. Offerte Cassetta 15040 N. Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento bellissime matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, mobili ufficio, convenientissimo. 33740 NN

A. MATRIMONIALE finissima, salotto moderno, scrivania, credenza, specchi, altri mobili singoli, prezzo irrisorio, causa sgombero. XX Settembre 63, magazzino. 15061 NN

ARREDAMENTO panetteria latteria vendesi occasione. Rivolgersi piazza Cavana 5, portinaio. 33840 NN

CAMERA pranzo moderna, matrimoniale lussuosa, vendonsi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 15060 NN

CUCINA buonissima modello viennese, lavorazione perfetta, garanzia, vendesi. Tiziano 16. 15050 NN

CUCINA con marmi lire 720 vendesi. Falegname, viale XX Settembre 53. 33836 NN

MATRIMONIALE cucina bellissime vendonsi occasione sposi partendo. Alfieri 9, porta 1. 15055 NN

MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, parastufe, produzione Sanzin, Assortimento carrozzelle. Coroneo n. 3. 172 NN

PIANINO tedesco nuovissimo vendesi scambierebbesi facilitazioni pagamento. Carducci 32-II. 15076 NN

PIANOFORTE mignon concerto, corde incrociate, coltrinaggi, salotto bambù 6 pezzi lire 120 vendonsi. Via Margherita 15. 33848 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 14977 O

ACQUISTO, scambio, argento, oro, orologi, brillanti, disimpegno polizze. Spina, Imbriani 2. 15007 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA passeggio, una trasporto fortissima, vendonsi occasione. Via Trento 5, portiere. 15053 Q

BICICLETTA vendesi occasione. Piazza Neri 2-I, sinistra. 63447 Q

FURGONCINO 500 perfetto vendesi telefonare 35-48. 15048 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

CASSIERA apporti 7500, interessenza, paga, garanzia, cercasi per esercizio avviato. Cassetta 15077 R, Unione Pubblicità. 15077 R

NEGOZIO frutta erbaggi, salumi, vini, liquori, vera occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 15071 R

NEGOZIO confezioni centro, oppure mode, piccolo prezzo, vendonsi. Caffè Sanità, Sandro. 15072 R

OCCASIONE: negozio commestibili centro, ottimo affare, vendesi. Informazioni Stoppani, Battisti 23, dalle 15 alle 18. 33834 R

SALONE per signora centralissimo, forte lavoro, macchinari, occasionissima vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 15070 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

A. CASETTE, con terreno, senza, da 6, 10, 15 a 70.000, diverse posizioni vendonsi. Petronio 24, osteria. 63[illegible] S

ACQUISTI immobiliari, vendite, intavolazioni, condominii, terreni, informazioni, ragguagli: Scrivere Cassetta 14846 S, Unione Pubblicità.

APPEZZAMENTO bellissimo Fabio Severo adatto costruzione sei piani, vendesi occasione. Rag. Bellizzi, Giulia 5. 63458 S

STABILE nuovo città, esente imposte, rendita otto percento, prezzo trecentosessantamila, vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 15064 S, Unione Pubblicità.

VILLA 4 stanze accessori esente imposte, 10 minuti tram 11, vendesi: visitabile 11-14. Indirizzo Piccolo. 63451 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TRIESTINA piacente, illibata, buon carattere, relazionerebbe scopo matrimonio con distinto colto 30-40-enne, disposta trasferirsi ovunque. Offerte Cassetta 15037 U, Unione Pubblicità.

Improvvisamente cessava ieri di vivere

Maria Antonini nata Alman

d'anni 56

Ne dànno il triste annunzio, il marito **LIBERATO**, i figli **VITTORIO** con la moglie **NINA**, **LUCIANO**, **LIBERA**, **ARMIDA** col marito **LUCIANO GHERSETTI**, **GISELLA**, **ATTILIO** e **ALMA** col marito **ENZO AGLIETTI**, i fratelli, le sorelle ed i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14.

Pisino, 22 marzo 1940-XVIII.

Il presente serve da partecip. diretta

Le famiglie **BUDA, MAZZENI, PADUANI, PIZZARELLO** e **BARETON** partecipano con profondo dolore il decesso di

MARIA IRMA MRAZ

avvenuto il giorno 20 corrente, dopo lunghe sofferenze.

I funerali seguiranno oggi venerdì 22 corr., alle ore 10.45, partendo dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 22 marzo 1940-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28